ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I · Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Giovedì 21 Gennaio 1937, Anno XV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5321

L'Italia e la collaborazione europea

Nulla di positivo è fattibile se non sarà chiarita la situazione spagnola

Malumore e delusione in Germania per il discorso di Eden

ROMA, 20

Le previsioni cui si dedicano alcuni giornali stranieri sui margini dei colloqui Mussolini-Göring, riguardano in particolar modo le eventualità di nuove proposte di carattere internazionale. Si sente ripetere con insolita frequenza la possibilità di un ritorno al Patto a quattro o al fronte di Stresa.

Si è già avuto occasione di precisare che in fatto di sviluppi europei, nulla si potrà intraprendere finchè non sarà chiarita la questione spagnola. Ma intanto il *Giornale d'Italia* crede opportuno precisare che l'Italia non ha parlato e non ha alcuna intenzione di parlare di un ritorno al patto a quattro. Si tratta evidentemente di un' altra montatura della stampa francese, che tiene dietro a quelle già segnalate sulla pretesa occupazione italiana o germanica delle Baleari o del Marocco spagnolo.

L'Italia non ha parlato e non ha alcuna intenzione di parlare di un ritorno al patto a quattro. Se la Francia rievoca oggi questo atto politico internazionale, attribuendone il risorto patronato all'Italia, non [illegible]

Eden e la Germania

Guardare più ad ovest

LONDRA, 20

[illegible]

Il predicozzo alla Germania

[illegible]

Un'offerta e un avvertimento

[illegible]

sostiene la tesi dell'appello che ha messo in subbuglio i circoli diplomatici di Londra» dice stasera la *Evening Standard* perchè l'offerta della collaborazione è accompagnata dall'avvertimento che «la collaborazione economica e la partecipazione politica devono procedere di pari passo».

Si parla molto di questa frase, riferendosi alle materie prime, alle colonie e ai prestiti di imprese industriali, alle tariffe doganali e nel contempo alle garanzie di regime politico da chiedere e da dare. Le difficoltà stanno proprio in questo, perchè il signor Eden non accenna all'idra bolscevica che si allunga minacciosamente sull'Europa. Si dice stasera a Londra che il 28 gennaio il Presidente del Consiglio francese Blum pronuncierà un discorso appoggiando in pieno la tesi collaborazoinista del signor Eden e che anche il Presidente Roosevelt si dichiarerà favorevole alla collaborazione internazionale.

Il Cancelliere Hitler, nel discorso che terrà al Reichstag il 30 gennaio, conoscerà così le idee delle principali Potenze mondiali e potrà rispondere in nome della Germania.

Frattanto il Portogallo ha risposto alla richiesta della Commissione internazionale del non intervento sulla questione del controllo sulle frontiere di terra e di mare della Spagna.

Nella nota consegnata all'Ambasciatore britannico a Lisbona Sir Carlo Wingfield per la trasmissione al presidente del Comitato del non intervento, il Governo portoghese dice che è favorevole al controllo sul materiale da guerra alla sua frontiera, ma che questo deve essere esercitato esclusivamente dai suoi funzionari e che perciò per il momento non è preparato ad accettare un controllo internazionale ai suoi confini.

L'Italia per una soluzione integrale

Sulle tanto attese risposte dell'Italia e della Germania, che giungeranno a Londra entro la settimana e probabilmente sabato, il *Times* dice che «l'accettazione dell'Italia al proposto controllo è considerata come sicura. In alcuni ambienti si esprime l'opinione che l'Italia e la Germania insisteranno perchè il controllo sia esteso anche alle quattro grandi Potenze occidentali, con l'esclusione della Russia.

[illegible]

Una polizia navale internazionale?

[illegible]

La *Morning Post* stamane assicura che i tecnici militari del sottocomitato hanno già terminato lo studio del progetto per la costituzione di una forza di polizia navale internazionale per la sorveglianza delle coste spagnole. I periti che hanno discusso questo tema sarebbero gli addetti militari navali ed aerei delle Ambasciate d'Italia, Francia, Germania, Russia e Portogallo a Londra in unione naturalmente ai tecnici dei Ministeri militari inglesi. Lo scopo di questo progetto è di proibire l'arrivo di armi e materiali da guerra ed anche di volontari in Ispagna per via di mare. Le navi mercantili destinate ai porti spagnoli dovrebbero fermarsi a un ordine delle navi di controllo e permettere la perquisizione delle loro merci. Se esse non trasportano merce di contrabbando i comandanti delle navi verrebbero muniti di un certificato internazionale da presentare alle pattuglie incrocianti sulle coste.

Il sistema di controllo

Secondo il predetto piano, la sorveglianza delle coste verrebbe affidata alle navi delle Nazioni che notoriamente sono contrarie al partito che domina nel territorio retrostante alle coste stesse. Così le navi italiane e germaniche dovrebbero controllare i porti della Catalogna, di Valencia e dei paesi baschi, mentre alle navi francesi sarebbe affidata la sorveglianza delle coste in possesso del Generale Franco.

La *Morning Post* ironicamente osserva che la flotta britannica avrebbe il compito di attirare sopra di sè tutte le critiche. Lo stesso giornale dice poi che, in seguito all'affondamento di molte mine di fronte ai porti spagnoli, specialmente di quelli occupati dai rossi, le navi da guerra britanniche hanno ricevuto l'ordine di ritirarsi dalle coste basche e di rimanere in attesa di eventuali appelli dal porto francese di Saint Jean de Luz e dal porto spagnolo di Vigo.

La prima occasione perduta

BERLINO, 20

Nel suo discorso pronunciato ieri alla Camera dei Comuni il Ministro degli Esteri britannico Eden ha detto che l'anno in corso è quello dei grandi problemi ma anche quello delle grandi occasioni: un'osservazione in vero giustissima espressa d'altra parte prima che da lui, perchè sembra molto difficile che l'Europa possa concedersi il lusso di procrastinare ancora la soluzione di un complesso di questioni da cui dipendono il suo avvenire e la sua stessa esistenza.

E' proprio nella soluzione di tali questioni che bisogna cercare le occasioni, come certo ha inteso dire Eden, di un accordo europeo in grado di assicurare durevolmente la pace e il progresso del continente. Ma neppure oggi Berlino può tacere il rimprovero mosso altre volte alla politica britannica di non saper adeguare i mezzi alle sue eccellenti intenzioni.

Una domanda superflua

Proprio lo stesso Eden — afferma concordemente la stampa tedesca — si è lasciato sfuggire ieri, parlando ai Comuni, un'ottima occasione di aprire la via a quell'intesa europea che è nel desiderio di tutti, eccettuato si capisce la Russia dei Soviet che si propone di impedirla.

Secondo il *Berliner Tageblatt* Eden avrebbe fatto assai bene a precisare in merito alla questione spagnola, tuttora al centro della politica europea, le responsabilità molto chiaramente emerse negli ultimi giorni.

Il giornale lamenta poi, che Eden si sia lasciato sfuggire l'occasione di biasimare certe campagne di fandonie, destinate solo ad inasprire la situazione, ma, naturalmente, ciò che meraviglia il *Berliner Tageblatt*, come gli altri giornali, sono le domande rivolte alla Germania se essa intende collaborare in Europa oppure isolarsi. Dunque il Governo tedesco non ha chiarito le mille volte la sua chiara, indiscutibile intenzione di pace e di collaborazione europea?

«Noi rispondiamo al Ministro degli Esteri britannico — scrive il *Berliner Tageblatt* — che i discorsi del Führer furono assai più che delle parole e contengono più di una proposta, la cui realizzazione avrebbe assicurato la pace: beninteso una pace ispirata alla giustizia e all'eguaglianza e non già una pace che continuasse a dividere i firmatari in padroni e in servi».

L'organo ufficioso rileva che Eden tenta di convincere la Germania ad accettare l'Unione Sovietica come una buona contraente per ogni atto europeo.

A sua volta la *Deutsche Allgemeine Zeitung* ricorda le molteplici offerte di accordo del Reich e riconferma che la Germania non intende seguire la via dimostratasi già sufficientemente pericolosa, della sicurezza collettiva, bensì quella delle intese fra Stato e Stato. La sicurezza collettiva ha trascinato l'Europa sull'orlo dell'abisso e quella dei patti bilaterali ha dato invece frutti innegabili come l'accordo tra la Germania e la Polonia, fra la Germania e l'Austria e fra la Germania e l'Italia.

«Un grave errore»

Questa, a grandi linee, la replica tedesca al discorso di Eden. Infine la *Frankfurter Zeitung* chiarisce molto opportunamente un punto di capitale importanza di fronte alle accuse mosse alla Germania di volersi isolare.

Nota infatti il giornale che il gigantesco sforzo tedesco di produrre in Paese, per quanto è possibile, le materie prime necessarie, è stato generalmente interpretato come un piano autarchico ad oltranza. Errore gravissimo, alla cui diffusione può aver anche contribuito la assai scarsa conoscenza di economia che hanno di solito gli uomini politici. La Germania fu sempre un'acquirente di primo ordine nella produzione mondiale delle materie prime e non chiederebbe di meglio che di ridiventarlo. Ma oggi le sue possibilità di importare sono limitate e pertanto essa cerca di trovare in Paese certe materie prime di cui necessita per acquistarne altre che non potrà mai avere, come ad esempio i generi alimentari.

Concludendo, il discorso di Eden non ha affatto in Germania quella che si chiama una buona stampa. Non manca il disappunto per la collaborazione che continua a manifestarsi tra Londra e Parigi e neppure l'ironia per le altisonanti parole con le quali Eden ha parlato del programma della sessione di quella Lega delle Nazioni, per la quale l'Abissinia è sempre l'impero di Tafari.

In una situazione di cose che rivela purtroppo quanto grande sia ancora l'incomprensione di taluni Governi di fronte alle questioni dell'Europa e soprattutto quanta cecità esista, nonostante gli avvenimenti spagnoli, di fronte al pericolo bolscevico, l'asse Roma-Berlino appare più che mai come provvidenziale.

Senza volerlo forse — commenta qualche giornale — Eden col suo discorso ha provveduto a rafforzarlo.

Interpretazioni francesi

PARIGI, 20

Il discorso di Eden ha suscitato in Francia soddisfazione. In tutti gli ambienti compresi quelli di sinistra si registrano le dichiarazioni del Ministro britannico con un senso di accentuato compiacimento, sottolineando che esse sono di importanza capitale. Il valore degli argomenti trattati dal capo del Foreign Office è infatti indiscutibile ed è evidente che essi possono costituire un elemento di cristallizzazione politica.

Tuttavia, per il loro carattere necessariamente parlamentare, le parole di Eden si prestano ad una gamma di interpretazioni che ne diminuiscono la portata. Non si spiegherebbe altrimenti infatti come tanto gli uni che gli altri si sieno affrettati ad aderire alle varie tesi manifestate dal Ministro britannico, che si è mantenuto in una linea teorica suscettibile di essere accettata, sia a sinistra che a destra.

La stampa francese, taluni rappresentanti della quale giudicano che il discorso come magistrale e capitale, ha tessuto intorno alle parole di Eden un sistema interpretativo del quale il meno che si può dire è che è patentemente interessato. Di questo si approva soprattutto, nell'accurato lavoro di analisi e di filtraggio eseguito, quanto si riferisce al «gentlemen's agreement». Trattasi di un documento italo-britannico nel quale siamo primi in causa, il che ci autorizza a significare ai critici francesi che, quale che possa essere il loro cattivo umore per il ristabilimento della cordialità fra Roma e Londra, nulla è contenuto nell'accordo firmato dal conte Ciano e da Eric Drummond che possa dar luogo a sviluppi divergenti.

Che il signor Pertinax e compagni si sforzino di presentare l'esposto di Eden come la prova che Londra non condivide il principio italiano di escludere dalla Spagna qualsiasi elemento politico straniero, prova la tendenza ad alterare per partito preso il senso vero delle parole e degli atteggiamenti.

Infatti, parte del discorso dove è espressa la formula «da Spagna agli spagnoli» corrisponde esattamente ai criteri che l'Italia ha sempre sostenuto

Altra prova di malafede è l'insistenza a voler presentare la tendenza della politica del Foreign Office in antitesi alle direttive italiane sotto l'angolo di un rifiuto della Granbretagna ad aderire ad un tentativo di ritorno al Patto a quattro; malafede perchè nulla nell'atteggiamento italiano, da Stresa in poi, giustifica una qualsiasi ripresa della formula del Patto a quattro, più che mai superata dalle modificate disposizioni politiche della Francia russofila e dall'irrigidimento delle democrazie sulla scena internazionale.

Perfino il *Figaro* sbaglia quando vuole a tutti i costi vedere la diplomazia italiana intenta a creare difficoltà alla Francia, quando queste difficoltà — la cronaca degli ultimi mesi è sufficientemente eloquente per provarlo — sono insite nella stessa politica interna del Paese.

Vecchie risorse polemiche che sarebbe bene venissero abbandonate dagli osservatori di buon senso, se tengono a non lasciarsi superare nella valutazione esatta degli avvenimenti, dagli scrittori e dagli uomini politici che sono più vicini, almeno nei metodi, alle formule fasciste.

Nell'Urss rosa dall'antistalinismo ricomincia la serie delle condanne a morte

Tre sentenze capitali contro gli uccisori della delegata operaia Pronina - Prossimo processo contro Radek e compagni

MOSCA, 20

La Corte suprema sovietica della Russia, trasportata in sessione a Melekess, ha pronunciato il verdetto del processo per l'assassinio della Pronina, la cameriera bolscevica delegata operaia al Congresso dei Soviet, uccisa dagli avversari politici Rosov, Fedotov ed Echtcherkine. Costoro sono stati condannati ad essere passati per le armi. I loro complici, Karpov e Antonina Gougliaeva, sono stati condannati a 10 anni di reclusione ciascuno, mentre Michele Gouliaev è stato condannato a sei anni.

Il processo contro Radek

Sabato prossimo si inizierà alla stessa Corte suprema il processo a carico del secondo gruppo di trotzkisti, venti persone in tutto, tra cui l'ex vicecommissario del popolo per l'industria pesante, Carlo Radek, Sokolnikoff, ex commissario del popolo per l'industria del legno, Serebrikoff, ex ingegnere-capo dell'azienda per le costruzioni stradali, ed altre personalità minori ed affatto sconosciute.

Alcuni di questi imputati avevano deposto in qualità di testimoni nel famoso processo di Novo Sibirsk.

L'atto di accusa è lunghissimo e di formidabile gravità. Gli imputati avrebbero preparato degli atti terroristici diretti ad indebolire lo apporto industriale militare della Unione Sovietica per favorire un intervento straniero; avrebbero congiurato contro il partito allo scopo di ristabilire il regime capitalistico borghese. Tutti reati insomma per i quali è prevista la pena di morte.

Altri complotti antistaliniani

Si ha oggi notizia di un vastissimo complotto antigovernativo scoperto nella Kirghisia. La Ghepeù ha proceduto a numerosi arresti, tra i quali quelli di alti funzionari e dirigenti del Comitato centrale del partito comunista della Kirghisia, oltre che di funzionari della Repubblica. Un altro complotto antistalinista è stato scoperto nella Ucraina e la Ghepeù ne ha arrestato i capi, che sono i dirigenti del Comitato centrale esecutivo dell'Ucraina, Golubenko e Schmidt.

Le cosacche del Kuban inquadrate nella cavalleria sovietica

RIGA, 20

Si ha notizia che il Commissariato della Guerra dei Soviet ha dato ordine d'iniziare sollecitamente l'inquadramento delle donne cosacche della regione del Kuban in reggimenti di cavalleria. In base a tali disposizioni, è già stata iniziata l'istruzione a piedi delle reclute femminili che dovranno cominciare tra breve tempo l'istruzione a cavallo e il maneggio delle moderne armi meccaniche in dotazione alla cavalleria sovietica.

Un sensazionale piano sovietico per invadere l'Europa

BUDAPEST, 20

L'*Esti Ujsag*, in una corrispondenza da Berlino, pubblica in forma sensazionale interessanti rivelazioni su un piano di attacco contro l'Europa occidentale che lo stato maggiore sovietico avrebbe già preparato nei particolari. I Soviet attaccherebbero in tre direzioni: a settentrione un esercito comandato dal Generale Saposnikof avrebbe l'obbiettivo di occupare la Scandinavia e la Danimarca per penetrare in Germania; al centro un altro esercito comandato dal Gen. Umborevic, dovrebbe penetrare in Germania attraverso Memel e quindi proseguire verso occidente; infine un terzo esercito, comandato dal Gen. Jakir, dovrebbe attraversare la Bessarabia, la Romania, l'Ungheria e la Jugoslavia per giungere sino in Italia e in Svizzera. Il Gen. Jakir sarebbe stato già varie volte a Praga per studiare il piano di attacco.

Il Manciukuo escluso dal traffico transiberiano

KABAROWSK, 20

Le autorità sovietiche hanno sospeso il traffico ferroviario attraverso la frontiera tra la Siberia e il Manciukuo, sia a Gradekowo che a Pogranischnaja, per il fatto, secondo la versione sovietica, che la polizia e le guardie di frontiera nippo-mancesi assoggettavano i ferrovieri sovietici ad un trattamento intollerabile. Il traffico ferroviario non sarà ripreso fino a quando i nippo-mancesi non avranno assunto un diverso contegno. In tal modo tutto il movimento passeggeri tra l'Europa e il Giappone per la via transiberiana seguirà il grande arco ferroviario all'infuori del territorio manciukuano fino a Wladivostok. Il viaggio viene così allungato di una trentina di ore almeno. *(United Press).*

L'Ambasciatore sovietico a Tokio richiamato a Mosca

TOKIO, 20

L'Ambasciatore sovietico è stato richiamato a Mosca. Si ritiene che l'Ambasciatore si rechi a fare un rapporto sulla situazione attuale e si assicura che egli ritornerà a Tokio, dove gli ambienti politici seguono attentamente il suo viaggio ed i suoi prossimi eventuali sviluppi.

Un colpo di stato organizzato da Mosca sventato in Lettonia

RIGA, 20

La polizia politica lettone ha proceduto all'arresto di altri comunisti implicati nel complotto che gli organi giudiziari dichiarano il più vasto sinora scoperto in Lettonia.

L'intervento diretto del Comintern e l'ingerenza di Mosca in questo affare sono confermati; appare assai probabile che si stesse preparando un'insurrezione armata o un colpo di stato, data la scoperta di armi e munizioni e di ingenti somme di danaro che, evidentemente, dovevano servire ad alimentare la propaganda tra i lettoni.

La polizia politica ha potuto stabilire che tutta questa organizzazione era in stretto contatto con la «Latsektion» di Mosca ossia con la sezione lettone del Comintern, dalla quale riceveva ordini a mezzo della radio. Dai primi interrogati è risultato che il capo di questa vastissima organizzazione è il comunista Abel

Una commissione mista tedesco-nipponica per l'azione contro il Comintern

BERLINO, 20

In esecuzione di quanto fu concordato nel trattato tedesco-giapponese concluso alcuni mesi fa è stata oggi costituita una Commissione mista paritetica la quale ha il compito di studiare le ulteriori misure per combattere l'azione del Comintern.

Göring rimarrà a Capri sino al pomeriggio di sabato

CAPRI, 20

Il Generale Göring ha trascorso la mattinata all'albergo occupandosi della corrispondenza recatagli dal corriere diplomatico a mezzo del cacciatorpediniere «Aquilone». Alle ore 12.30 il Ministro, con la signora ed il seguito, si sono recati a visitare la celebre villa «San Michele» dello scrittore Axel Munthe ed altre ville nei luoghi suggestivi dell'isola. Sembra deciso che la partenza da Capri dell'illustre ospite avverrebbe nel pomeriggio di sabato. Il Ministro, la signora ed il seguito si imbarcheranno su di un cacciatorpediniere diretto a Sorrento, quindi proseguirebbero in automobile per Amalfi e Ravello. In serata giungerebbero a Napoli e dopo avere pernottato all'albergo proseguirebbero domenica mattina per Roma.

Von Neurath andrà a Vienna verso la metà di febbraio

VIENNA, 20

Nei circoli politici si afferma che il Ministro degli Esteri del Reich barone Von Neurath farà l'annunciata visita a Vienna probabilmente verso la metà del febbraio, cioè qualche settimana dopo la firma del nuovo accordo commerciale austro-tedesco.

Sempre più profonda cooperazione italo-tedesca

BUDAPEST, 20

I giornali, che continuano ad occuparsi ampiamente del soggiorno di Göring in Italia, osservano che la cooperazione italo-germanica si fa sempre più profonda anche nel campo economico e pongono in rilievo la notizia della costituzione della società mineraria italo-germanica.

La giornata del Pontefice

ROMA, 20

Oggi il Papa non si è affatto levato dal letto, come già era avvenuto domenica scorsa, anche perchè l'uso quotidiano della poltrona a sdraio non gli riusciva molto gradito per la conformazione della poltrona stessa. Adesso pertanto la ditta costruttrice della poltrona sta studiando le modificazioni da apportare al disegno per costruirne un'altra nella quale possono essere evitati gli inconvenienti che con la presente si sono dovuti lamentare. Questa mattina il Papa, oltre al Cardinale Pacelli, ha voluto rivedere il Cardinale Bertram Arcivescovo di Varsavia il quale domani lascerà Roma. Il Papa ha trattenuto il porporato in udienza per tre quarti d'ora e lo ha poi salutato col più grande affetto.

Le condizioni del Papa sono stazionarie. I dolori alle gambe si fanno sentire saltuariamente, specie di notte.

IL SANGIACCATO

La Turchia va a Ginevra decisa a non cedere

GINEVRA, 20

Se ci si deve basare sulle informazioni e sulle indiscrezioni che si potevano avere questa sera tanto nei circoli della Lega come negli ambienti delle varie delegazioni — e che ci limiteremo a riferire con la massima obbiettività e a semplice titolo di cronaca — non pare che la prima giornata di ripresa dell'esame del conflitto fra la Francia e la Turchia circa il Sangiaccato di Alessandretta, come risultati, sia stata molto incoraggiante.

Un ultimo vano tentativo

Dopo due lunghe riunioni che hanno avuto luogo nella mattinata e nel pomeriggio fra i rappresentanti della Francia e della Turchia con l'assistenza del Ministro degli Esteri svedese Sandler nella sua qualità di relatore e di un comitato di tre giuristi, questa sera da parte francese si dichiarava che, ove la delegazione turca rimanesse intransigente nella sua tesi, e cioè a chiedere l'indipendenza di quel Sangiaccato, ogni possibilità di raggiungere un compromesso verrebbe definitivamente a mancare.

In tal caso la Francia si rimetterebbe completamente ad una decisione del Consiglio, il quale — dicono sempre i francesi — come già nella scorsa riunione, sembra nutrire propositi ancor più rigidi.

D'altra parte negli ambienti della delegazione turca non si faceva mistero del fatto che, nelle lunghe e frequenti conversazioni telefoniche che a scopo informativo hanno avuto luogo oggi fra Ginevra e Ankara, la consegna di Ataturk è stata ancora una volta quanto mai categorica: non transigere in nessun caso.

Alle 21 col pretesto di un invito a cena, il relatore Sandler ha riunito ad una terza conferenza francesi e turchi onde fare un ultimo sforzo conciliativo, ma a quanto si apprende le parti in contrasto sono rimaste nelle rispettive posizioni, ossia ognuna di essere domanda che sia l'altra a cedere terreno.

Ciascuno sulle sue posizioni

Gli odierni negoziati, come del resto era stato preannunciato, si sono svolti sulla base del controprogetto turco comunicato giorni or sono a Parigi e del più recente controprogetto francese. Il primo domanda che al Sangiaccato di Alessandretta sia accordata la più completa indipendenza, sia pure nel quadro di una confederazione con la Siria e il Libano. In altri termini, questo territorio dovrebbe avere precisi ed eguali diritti con gli altri due confederati e non soltanto nelle questioni di indole interna ma anche per quelle estere e militari. Soltanto in questo modo la Turchia ritiene che il Sangiaccato possa ottenere l'indipendenza e la sovranità di cui ha diritto.

Il controprogetto francese non va invece al di là di una specie di autonomia e cioè che il Sangiaccato continuerà a far parte integrante dello Stato siriaco, salvo a disporre più liberamente per quanto concerne certe forme di amministrazione interna, come ad esempio le scuole, i tribunali ecc.

Ora le due parti continuano a rimanere intransigenti su queste due posizioni.

La prima seduta del Consiglio avrà luogo nel pomeriggio di domani. Ad essa parteciperanno, fra gli altri, Eden per l'Inghilterra, Delbos per la Francia, il colonnelo Beck per la Polonia, Antonescu per la Romania e Litvinoff per la Russia dei Soviet.

Inasprita francofobia nell' opinione pubblica turca

Richiamo di ufficiali

ISTANBUL, 20

A quanto si riferisce in questi ambienti politici, durante le dimostrazioni dell'elemento turco e di quello arabo che vengono organizzate nel Sangiaccato, le autorità francesi impediscono ai turchi di prendere fotografie dei loro cortei, allo scopo di non creare documenti attestanti l'importanza numerica della popolazione turca, dato che certe dimostrazioni riuniscono fino a 60 mila persone. Nell'opinione pubblica turca si manifesta una forte tendenza a reclamare dalle autorità competenti la soppressione dell'insegnamento della lingua francese nelle scuole turche.

Si apprende frattanto che tutti gli ufficiali della riserva di artiglieria e dei servizi d'informazioni delle classi dal 313 al 326 dell'Egira e cioè del 1897 al 1910 dell'era cristiana sono stati richiamati alle armi, a meno che non esercitino professioni liberali, siano stati congedati da poco o siano funzionari al Ministero degli Esteri e residenti all'estero. La notizia ha prodotto grande impressione.

Le forze navali inglesi nell'oriente mediterraneo trasferite dall'Egitto alla Palestina?

ROMA, 20

L'Agenzia *Le Colonie* riceve dal Cairo che secondo quanto pubblica il *Kokattam* il comando delle forze armate inglesi nel prossimo oriente trasferirebbe la propria sede dall'Egitto in Palestina che verrebbe fortificata.

D'ssenso tra Re Carol e Tatarescu? Voci di prossima crisi in Romania

BUCAREST, 20

In questi circoli politici corre voce che nella udienza accordatagli nel pomeriggio di oggi dal Re, il Presidente del Consiglio dei Ministri Tatarescu avrebbe chiesto dei provvedimenti speciali per la compilazione del bilancio del prossimo esercizio e che il Re si sarebbe opposto. Il rifiuto del Sovrano è interpretato in questi circoli come una probabile eventualità della presentazione delle dimissioni del Gabinetto liberale di Tatarescu.

Completa chiarificazione fra Italia e Turchia

L'importante colloquio Ruscdi-Galli

ANKARA, 20

In questi ambienti politici, specialmente dopo il ritorno di Ismet Inenu da Istanbul, si attribuisce una particolare importanza al colloquio svoltosi tra il Ministro degli Esteri Ruscdi ed il R. Ambasciatore italiano Galli. Si ritiene che i malintesi italo-turchi, creati da interessi stranieri, stanno per essere totalmente eliminati. Si tende anzi ad una collaborazione più stretta fra i due Paesi, che non sono separati da serie controversie.

L'Agenzia di Anatolia *pubblica il comunicato che conferma la partecipazione ufficiale data dal Governo turco al Governo italiano della soppressione della Legazione turca di Addis Abeba, pregando il Governo italiano di continuare a proteggere i sudditi turchi fino alla creazione di un Consolato di Turchia.*

Il carattere della politica italiana

Fedeltà nell'amicizia ma libertà di movimenti

OSLO, 20

Un editoriale del *Tibers Tegge* scrive, fra l'altro, che nessun uomo di Stato può avere più ragione di essere soddisfatto della propria azione politica quanto Mussolini, il quale ha fondato un Impero e vede le Potenze fare a gara per stipulare nuovi patti con Roma.

Il giornale sottolinea inoltre quello che è il carattere fondamentale della politica italiana e cioè fedeltà nell'amicizia ma piena libertà di movimenti.

La missione di Runciman secondo i circoli politici americani

WASHINGTON, 20

Secondo quanto l'*United Press* apprende in circoli parlamentari che seguono con particolare attenzione i problemi e avvenimenti di politica estera, il Ministro britannico del Commercio, Sir Walter Runciman che, come è noto, si trova da qualche giorno negli Stati Uniti, si propone di accertare nei colloqui con il Presidente Roosevelt, fino a quale punto il Governo di Washington apporterebbe restrizioni alle esportazioni verso la Granbretagna, nell'eventualità che questo Paese venisse a trovarsi in conflitto armato con qualche altra Potenza. Roosevelt si propone, come è stato preannunciato, di chiedere quanto prima al Parlamento nuovi poteri in materia di neutralità.

Nei suddetti circoli si ha la impressione, anzi la convinzione, che la Granbretagna si preoccupi di una eventuale proibizione di esportazione di materie prime in caso di guerra in Europa. Perciò il Governo britannico vorrebbe cercare di concludere un accordo commerciale con gli Stati Uniti, a meno che non ottenesse assicurazione che nessun impedimento verrebbe posto alle esportazioni in tempo di guerra. Queste intenzioni attribuite a Sir Walter Runciman vengono smentite dalle autorità britanniche a Washington, ma la smentita non modifica l'opinione che prevale in questi circoli al riguardo della missione del Ministro inglese. *(United Press).*

Composizione della vertenza scoppiata nelle vetrerie di Pittsburg

PITTSBURG, 20

Dopo un mese di interruzione, sono stati ripresi ieri i negoziati per risolvere lo sciopero che dura da tre mesi tra le maestranze della Società vetraria di Pittsburg.

Le trattative hanno avuto esito favorevole e stamane è stata annunciata la cessazione della vertenza; il lavoro sarà ripreso immediatamente. Gli scioperanti hanno ottenuto la giornata lavorativa di otto ore e aumenti di salario; hanno dovuto invece rinunciare alla loro aspirazione che soltanto personale organizzato potesse essere assunto nell'azienda.

L'arbitrato del Governo belga nella vertenza mineraria

BRUXELLES, 20

Il Ministro del Lavoro ha riferito al Consiglio di Gabinetto che le parti in causa nella controversia per la durata del lavoro nelle miniere si rimettevano al Governo per la definizione della questione. Il Consiglio ha fissato la durata della giornata lavorativa in sette ore e mezza, mantenendo le retribuzioni attuali, che, per le ore supplementari, saranno aumentate del 25 per cento. Una commissione è incaricata di assicurare la mano d'opera necessaria reclutandola nel Belgio dapprima, e poi anche all'estero.

Cristoforo di Grecia a Roma

ROMA, 20

E' giunto a Roma il Principe Cristoforo di Grecia.

LA LOTTA IBERICA CONTRO IL COMUNISMO

Franco illustra alla Spagna e al mondo

i principî basilari della sua azione rinnovatrice

PARIGI, 20

- Diversi apparecchi nazionali hanno compiuto stamane un attacco su Madrid e volando a non più di un centinaio di metri di altezza hanno gettato una ventina di bombe sul quartiere fortificato di Entrevias presso il ponte di Vallecas.

Contrattacchi rintuzzati

Vi sono stati quindici morti e una ventina di feriti; la popolazione che non si aspettava l'attacco si è rifugiata nei sotterranei in preda a vivo panico. Sul fronte di Malaga invece la situazione è ritornata relativamente tranquilla; i nazionali provvedono durante questa stasi a consolidare le posizioni conquistate di recente.

E' intanto riconfermato ufficialmente che le truppe nazionali hanno respinto tutti i contrattacchi rossi sul fianco destro del proprio schieramento attorno a Madrid, e soprattutto intorno a Cerro de los Angeles, località di vitale importanza strategica.

I rossi hanno subito perdite ingentissime ed hanno lasciato in mano ai nazionali un cospicuo bottino fra cui una catapulta per il lancio di dinamite, un cannone e un autocarro carico di bombe a mano. A proposito di queste controffensive rosse dell'Escorial si apprende che il comando rosso di Malaga, sgomentato della rapida avanzata dei nazionali, si era rivolto alla Giunta di difesa di Madrid perchè con una azione dimostrativa tentasse di attrarre in quel settore parte delle truppe operanti nella zona di Malaga.

L'azione dimostrativa è stata compiuta, ma non ha raggiunto lo scopo sperato perchè, dopo brevi successi iniziali nelle località periferiche, essa è stata egregiamente contenuta dalle truppe nazionali, le quali sono passate al contrattacco ed hanno rapidamente ristabilito la situazione. A conti fatti, i rossi hanno avuto in questo inefficace tentativo 250 morti e parecchie centinaia di feriti e perduto una notevole quantità di armi e di munizioni; tra i prigionieri catturati dai nazionali vi è pure un ragazzo di 12 anni.

Un congresso... sovietico

Data la gravità della situazione l'Ambasciatore rosso Rosemberg si è affrettato a chiamare a consiglio una specie di consiglio di guerra, al quale hanno partecipato, oltre al Generale sovietico Goref, che è il vero Ministro della Guerra del Governo di Valencia, gli altri Generali sovietici Antonov, Asenko, Bitkine, Prohine e Chestakov, giunti espressamente da Barcellona, ed i Generali Kleber, Lieketz, Krotov, Rogatchev e Gonzky, provenienti da Madrid, allo scopo di studiare il modo di evitare la minaccia, che si profila imminente, sul fronte di Malaga.

Questo aperto intervento dell'Ambasciatore dell'URSS e dei suoi collaboratori militari basterebbe a dimostrare come il cosiddetto Governo di Valencia non eserciti alcuna autorità e non sia effettivamente che un semplice paravento dietro al quale, valendosi degli organi della diplomazia tradizionale, il Comintern esercita il suo potere sulla Spagna rossa.

Secondo quanto riferiscono fonti abitualmente bene informate, il consiglio di guerra tenuto da Rosenberg avrà per immediato risultato un inasprimento della lotta contro gli elementi antisovietici e una intensificazione del reclutamento. Tali previsioni sono avvalorate e confermate dalla notizia di numerosi arresti avvenuti a Barcellona ed a Madrid.

In quest'ultima città, per esempio, la milizia rossa ha proceduto all'arresto di 35 persone che si erano rifugiate nell'Albergo Rilas, nella centralissima via Rivera, accusate di appartenere alla cosiddetta «quinta colonna», associazione segreta contraria ai comunisti. In verità si tratta di 25 uomini e di 10 donne colpevoli unicamente di aver appartenuto in passato alla organizzazione cattolica dell'azione popolare ed al partito monarchico del rinnovamento spagnolo.

Reclutamenti nelle galere

A Barcellona numerose pattuglie di militi visitano continuamente le abitazioni private, con la scusa di verificare se ci sono depositi clandestini di viveri, e arrestano come accaparratori dei disgraziati che sono riusciti a stento a provvedersi del necessario per sfamare le loro famiglie. Uno di costoro, trovato in possesso di un chilo di pasta e di alcune scatole di sardine, è stato condotto in carcere, giudicato sommariamente e condannato a tre anni di reclusione.

La scarsità di viveri continua a provocare manifestazioni di malcontento, a stento contenute dalla polizia e dalla milizia. Per sedare gli animi, l'arrivo di un primo carico di grano di 700 tonnellate, acquistato in Francia in seguito ai recenti accordi, è stato pubblicamente esaltato dalla Generalità come un trionfo. Il Console sovietico ha inoltre annunciato al Presidente Companys il prossimo arrivo del vapore «Rim», con 900 tonnellate di farina, 800 di zucchero e 600 di burro; le autorità comuniste hanno dato subito la maggiore pubblicità a questa notizia, sperando di contenere il malcontento popolare.

Sta di fatto, però, che malgrado gli arrivi avvenuti e le promesse del Console sovietico, turbe di affamati continuano a tumultuare dinanzi ai forni che sono custoditi da squadre di militi.

Il tentativo di fare altri arruolamenti per colmare i vuoti verificatisi nelle file comuniste durante le ultime operazioni, non è riuscito. Si apprende che il Ministro della Giustizia del Governo di Valencia, Garcia Oliver, avendo constatato inutile ogni altro appello in proposito, ha emanato un decreto col quale vengono amnistiati 18 mila condannati per reati comuni alla condizione che si arruolino nelle milizie del fronte popolare.

Il radiomessaggio

Oggi è stata inaugurata dopo i recenti restauri e ampliamenti la stazione trasmittente di Salamanca. La prima trasmissione della nuova stazione radio è stata dedicata ad un discorso tenuto dal Generale Franco e rivolto agli spagnoli dell'estero.

Egli ha rilevato che il movimento nazionale respinge le nozioni oltrepassate di libertà, uguaglianza e fratellanza che finora nella Spagna marxista vogliono significare unicamente la possibilità di assassinare l'avversario politico con il consenso degli organi statali; quindi ha affermato che la nuova Spagna considera come un dovere sacro la protezione della classe operaia e della classe media, sotto l'egida della pace nazionale, la protezione della coscienza e della libertà delle credenze, come pure la difesa della indipendenza della Patria e la lotta per la grandezza della Nazione.

La nuova Spagna sarà liberata — ha soggiunto il Generale Franco — dagli ultimi avanzi della tirannia ebraica, essa sarà uno Stato purificato dal morbo marxista, uno Stato per il popolo, nel quale le sciaurate teorie del liberalismo e della democrazia saranno definitivamente annientate.

Dopo aver posto in rilievo come gli uomini che determinano il destino della nuova Spagna siano sempre rimasti in stretto contatto col popolo lavoratore e con i soldati, il Generale Franco ha osservato che essi oppongono la fede della Spagna cristiana all'odio selvaggio dei comunisti contro tutto ciò che si chiama religione. Rivolgendosi agli spagnoli, ingannati dai marxisti, che combattono a fianco di questi ultimi, egli ha detto loro che essi non hanno nulla da temere se si arrenderanno in buona fede alle truppe nazionali.

Anche falsari!

I criminali del diritto comune dovranno invece attendersi di essere tradotti dinanzi ai tribunali ordinari. Tanto più prontamente questa offerta di pace e di giustizia sarà accettata e tanto più rapidamente il Paese sarà in istato di marciare verso il progresso vero. Il Gen. Franco ha detto in seguito di guardarsi dalle calunnie della propaganda comunista, la quale spende nel mondo intero centinaia e centinaia di milioni. Soltanto le ultime notizie menzognere relative al Marocco sono costate ad essa circa dieci milioni di franchi.

Questa propaganda è pagata esclusivamente con l'oro delle banche spagnole e col prodotto della vendita dei tesori artistici di dominio pubblico e privato della Spagna.

Il Generale ha concluso ringraziando tutti i popoli che sanno comprendere la lotta sacra condotta dalla Spagna nazionalista contro il comunismo.

L'accenno fatto dal Capo della Spagna nazionalista a proposito della propaganda sovversiva fatta a mezzo delle riserve auree appartenenti alle banche spagnole e a mezzo dei fondi ricavati dalla vendita di tesori artistici nazionali, non riguarda d'altronde che una parte dei sistemi adottati dai marxisti.

Notizie da Londra segnalano infatti la presentazione alle banche inglesi di grandi quantità di biglietti spagnoli, specialmente di grosso taglio, recanti una stampigliatura del Governo di Burgos, che si ritiene falsificata. Negli ambienti politici si presume trattarsi di biglietti provenienti da confische e saccheggi perpetrati nelle banche e nelle abitazioni private da parte del Governo rosso di Valencia, il quale tenterebbe anche di beneficiare del corso più elevato della pesetas del Governo nazionale, quotata ad 80 rispetto alla sterlina, mentre la pesetas del Governo rosso è quotata a 120.

Il carico di una nave norvegese sequestrato dalla Marina di Franco

ORANO, 20

Il piroscafo mercantile «Nordsen», il quale era stato catturato lunedì nello Stretto di Gibilterra da una scialuppa nazionale armata e condotta a Ceuta, è qui giunto per far provvista di carbone.

Si è appreso tuttavia che il carico, destinato probabilmente a Valencia, è stato completamente sbarcato a Ceuta. Il «Nordsen» ripartirà oggi stesso per Valencia.

Centinaia di autocarri inviati ai rossi

PARIGI, 20

Si segnala in questi ambienti giornalistici che la mattina del 14 gennaio, dalla stazione di Boulou nei Pirenei orientali, è passato un treno carico di autocarri Ford destinati ai marxisti spagnoli; si tratta di una prima consegna comprendente 500 veicoli.

Feroce aggressione di sovversivi contro due cattolici in Francia

PARIGI, 20

Un incidente di carattere politico è avvenuto a Sartrouville. Due giovani appartenenti a un'associazione cattolica sono stati aggrediti alla uscita da una riunione da un gruppo di sovversivi che li hanno percossi a sangue e si sono dati quindi alla fuga. Uno dei due giovani, Roger Mario, di 18 anni, è in condizioni molto gravi, giacchè si teme abbia riportato la frattura del cranio. Gli aggressori non sono stati ancora acciuffati e la stampa accusa le autorità di spiegare poco zelo per rintracciare i colpevoli, giacchè si tratterebbe di sovversivi protetti da personalità del Fronte popolare.

Aumentano i vuoti nelle file dell'esercito inglese

LONDRA, 20

Attraverso un'interrogazione, alla quale il Sottosegretario per la Guerra ha risposto oggi, l'afflusso di volontari inglesi per l'esercito regolare d'Inghilterra diminuisce sempre più, aumentando le preoccupazioni delle autorità.

Infatti, negli ultimi dodici mesi, si sono presentate 19.454 reclute in meno delle 35.140 richieste. Vi è dunque un vuoto, per quello che concerne l'ordinario reclutamento annuale, di circa il 55 per cento.

Finanza ed economia francesi in un discorso di Auriol

PARIGI, 20

Il Ministro delle Finanze Vincent Auriol ha pronunciato oggi all'Associazione della stampa anglo-americana un ottimistico discorso in cui ha passato in rivista la situazione finanziaria ed economica della Francia.

Il Ministro ha assicurato che esistono visibili sintomi di una ripresa economica, ammettendo però che tali segni devono essere valutati con prudenza e insistendo sul fatto che la politica economica del Fronte popolare attraversa ancora un «periodo di adattamento».

Parlando in particolare della situazione finanziaria, il Ministro ha riconosciuto che, perchè la sistemazione delle finanze francesi sia possibile, occorre dapprima completare il riassetto economico e, a tale proposito, ha rinnovato un appello alla fiducia dei capitalisti e dei risparmiatori. Vincent Auriol ha in particolare insistito sul fatto che «nessuna nuova svalutazione del franco è presa in considerazione in Francia» e ha infine alluso alla necessità di una ripresa dei traffici internazionali, dichiarando che l'accordo monetario tripartito avrebbe dovuto essere ulteriormente sviluppato per arrivare a una stabilizzazione monetaria definitiva.

E' stato molto notato che il Ministro nelle sue dichiarazioni non ha fatto nessuna allusione alle voci di un prossimo grande prestito all'estero e precisamente in Inghilterra che, come abbiamo già detto ieri, la Francia si appresterebbe a contrarre. Le autorità finanziarie francesi restano infatti completamente mute a tale proposito, benchè parecchi giornali chiedano insistentemente o una smentita o delle precisazioni in proposito.

In ogni modo la notizia delle trattative per un prestito con quattro grandi banche inglesi per un ammontare di 50 o 100 milioni di sterline è confermata anche stamane dal presidente della Federazione nazionale dei contribuenti, il quale protesta contro il progetto, asserendo che con il concorso di un tale espediente il Governo corre il rischio di mettere in pericolo la riserva aurea della Nazione detenuta dalla Banca di Francia e di entrare deliberatamente nella via dell'inflazione.

30 alti ufficiali greci reintegrati nel grado

ATENE, 20

La legge recentemente promulgata, che rende possibile la reintegrazione degli ufficiali collocati in pensione prima del tempo, per ragioni politiche, ha trovato oggi la sua prima applicazione, avendo il Governo di Metaxas rimesso in carica 30 alti ufficiali che per la loro partecipazione alla rivolta del marzo 1935 erano stati collocati in posizione di riserva. Si tratta di ufficiali delle forze terrestri. A tale gesto i circoli politici attribuiscono grande importanza. In esso si vede la prova che l'attuale Governo intende dimenticare il passato e d'altra parte che si sente tanto forte da poter impiegare nuovamente ufficiali che erano stati allontanati dal loro posto. Alcuni degli ufficiali oggi reintegrati dopo la rivolta del 1935 furono condannati al carcere a vita, però più tardi vennero amnistiati. Il provvedimento odierno restituisce loro l'antico grado.

I due matrimoni in casa Mussolini

MILANO, 20

Donna Rachele Mussolini, accompagnata dal figlio Vittorio, è giunta ieri nella nostra città per predisporre gli ultimi preparativi per le fauste nozze che uniranno il secondogenito del Duce alla signorina Orsola Buvoli. Tanto donna Rachele Mussolini quanto Vittorio Mussolini parteciperanno sabato venturo, come madrina e quale testimone, alla cerimonia nuziale che allieterà una famiglia amica, cerimonia che si svolgerà nel tempio di San Fedele. Domani stesso un ricevimento sarà offerto dalla famiglia, legata ai Mussolini da vincoli di antica e fervida cordialità, in un grande albergo cittadino.

Intanto grande fervore di attività mostra la nota sartoria milanese che prepara il corredo per la sposa di Vittorio Mussolini. Tra gli altri, uno degli abiti che indosserà la signorina Buvoli nel ricevimento precedente le nozze sarà azzurro e di squisita fattura italiana; quello candido per la cerimonia nuziale sarà semplicissimo di linee e avrà uno strascico di cinque metri. Vittorio Mussolini indosserà la bella uniforme dell'arma aeronautica.

Intanto l'annuncio dell'imminente matrimonio di Vito Mussolini con la signorina Silvia De Rosa non è giunto a Milano del tutto inatteso. Già si sapeva che nella scorsa estate il giovane direttore del *Popolo d'Italia* di ritorno dall'A. O., dove aveva valorosamente combattuto, si era fidanzato ufficialmente con la leggiadra giovane donna conosciuta nel luglio dell'anno precedente sulla spiaggia di Riccione. La signorina De Rosa è amica intima e cara di Orsola Buvoli, promessa sposa di Vittorio Mussolini, ed è nata a Milano il 2 giugno 1915. E' di media statura, bruna, ha occhi espressivi, scintillanti, ed intelligenza singolare e brillante. Ama la letteratura e la musica. Ha presenziato sempre ai concerti del Conservatorio milanese e alle conferenze d'arte più notevoli.

L'apertura della Dieta giapponese

Precise denuncie di Arita

contro le mene perturbatrici del Comintern in Spagna e in Cina

TOKIO, 20

Appena terminata la cerimonia di apertura della 70.a sessione della Dieta, ha preso la parola il Ministro degli Esteri Arita, il quale ha subito affrontato la difesa del patto anticomunista nippo-germanico, il cui significato effettivo era stato, a suo dire, alquanto svisato in diversi settori dell'opinione pubblica.

I nemici della pace

Il Ministro ha esordito con la premessa che il Governo imperiale è pronto a concludere accordi simili con tutte le Nazioni che lo desiderino e ha continuato dimostrando ampiamente quanto sia necessaria la difesa contro il comunismo, il solo responsabile, tra l'altro, degli orrori spagnoli, e su un piano più generale del peggioramento della situazione internazionale, perchè il Comintern è nemico di qualsiasi idea di pace e là dove essa si afferma l'internazionale comunista lavora per minarla. Per quanto riguarda più propriamente il Giappone, i canoni comunisti sono incompatibili con la politica tradizionale di questo Paese, come lo sono le caratteristiche stesse della natura umana. Il comunismo non è che un pervertimento della ragione e della coscienza. Il Governo giapponese si è sempre preoccupato di sopprimere i movimenti comunisti che il Comintern cercava di organizzare nel Paese e ha sempre osservato con il maggiore interesse la sistematica penetrazione comunista in Cina, fomentatrice di avvenimenti pregiudizievoli sempre agli interessi di quel Paese. Arita ha ricordato le decisioni del settimo Congresso di Mosca dell'Internazionale comunista del 1935, nelle quali il Giappone e la Germania erano indicati come i due obiettivi maggiori dell'offensiva comunista internazionale.

Contemporaneamente il Comintern adottò nuovi metodi di lotta basati sulla costituzione dei cosiddetti Fronti popolari, che hanno avuto successo in diversi Paesi di Europa, specialmente in Spagna, dove sono stati la causa prima dello scoppio della guerra civile. Nell'Asia orientale il Comintern, subito dopo il congresso anzidetto iniziò una intensa e, sotto alcuni aspetti, geniale attività di sovietizzazione della Cina, che riuscì assai pregiudizievole ai buoni rapporti di quella Repubblica con il Giappone. Fu il Comintern che promosse la costituzione degli organismi che dirigono il cosiddetto fronte popolare antinipponici ed esso soltanto cercò di creare focolai d'infezione comunista con carattere antigiapponese. In una simile situazione il Governo imperiale non poteva rimanere inattivo. Alte ragioni nazionali imponevano una difesa contro la nefasta attività dell'Internazionale comunista di Mosca».

Le trattative con la Cina

Il Ministro Arita ha quindi fatto una minuta disamina delle varie fasi dei negoziati con la Cina per risolvere i vari problemi pendenti e porre su di un piede di normalità i rapporti con quel Paese e ha spiegato perchè essi non hanno prodotto i risultati auspicati, aggiungendo subito che il Giappone ha seguito attentamente gli avvenimenti nel Sciensi e nel Kansu prima e dopo la cattura e la liberazione di Ciang-Kai-Scek. «E' stata una fortuna per la Cina — ha detto — che la vicenda sia terminata senza gravi conseguenze. Per altro, in vista del fatto che Ciang-Sue-Liang dichiarò di prendere un'iniziativa favorevole al comunismo e ostile al Giappone, in un primo tempo almeno, il Governo imperiale deve osservare con la maggiore serietà e con la più scrupolosa attenzione gli ulteriori sviluppi in maturazione»

Il Ministro Arita ha ripetuto che la politica giapponese verso la Russia ha per caposaldo il mantenimento della pace e di relazioni normali con quel Paese. I problemi di demarcazione delle frontiere e altri tra l'Unione sovietica e il Mancinkuo sono stati risolti in linea di principio, con una o due eccezioni soltanto. Ha riconosciuto che le relazioni con gli Stati Uniti sono migliorate, perchè entrambe le Nazioni collaborano al mantenimento della pace nel Pacifico; e sulla limitazione degli armamenti navali, dopo aver smentito che il Giappone abbia preso l'iniziativa di una corsa agli armamenti, ha auspicato che si possa presto giungere ad un accordo per limitarli.

Cordiali relazioni con l'Italia

Il Ministro è venuto quindi a parlare dell'Italia. Ha ricordato alla Dieta la comunicazione fatta al Governo italiano di avere abolito la Legazione nipponica ad Addis Abeba sostituendola con un Consolato generale: il Governo italiano — ha soggiunto — ci ha assicurato che darà larga considerazione alla salvaguardia e all'integrità dei nostri interessi, sia commerciali che di altra natura in Etiopia. Negoziati al riguardo sono in corso e progrediscono con reciproca soddisfazione».

Tokio giudica atto ostile il taglio d'un canale nel Nicaragua

TOKIO, 20

La notizia che da parte degli S. U. sarebbe allo studio un progetto per il taglio di un canale nel Nicaragua, ha suscitato irritazione ed ha richiamato l'attenzione giapponese sulle questioni militari nel Pacifico. L'*Asahi* crede di vedere nel fatto un atteggiamento antinipponico

Una protesta cinese contro il Governo nipponico

SCIANGAI, 20

Viene segnalato da varie fonti che la cooperazione di elementi comunisti Chiang-Hu-Chen si accentua nello Sciensi rendendo inevitabile il seguito dei preparativi per un intervento armato di Nanchino. Nei circoli bene informati si ritiene che gli emissari dello Sciensi, Mitchenlin e Lichkan, recatisi a Sian-Fu per via aerea, abbiano recato ai capi ribelli la risposta di Nanchino che rifiuta di accogliere le domande da essi presentate e in ispecie quelle riguardanti la semi-autonomia dello Sciensi e del Kansu e il ritorno di Ciang-Sue-Liang nello Sciensi. Ciò darà a riflettere a taluni capi il cui atteggiamento è suscettibile di mutamenti. Sembra intanto che sia avvenuto uno scontro fra le truppe governative e le truppe di Ciang-Hu-Chen a Hua-sien sulla linea ferroviaria di Lunghai, a 50 miglia ad est di Sian-Fu.

Si apprende da Nanchino che il Ministro degli Esteri ha protestato energicamente contro il Governo di Tokio per il sorvolo senza autorizzazione del territorio cinese da parte di aeroplani giapponesi.

Incertezza di Nanchino di fronte ai ribelli comunisti

NANCHINO, 20

Si annuncia ufficiosamente che la spedizione punitiva è stata nuovamente dilazionata benchè i ribelli, capeggiati da Cian-Hu-Chen e comprendenti anche i partigiani di Cian-Sue-Liang, insistano nelle loro inaccettabili richieste. Il Governo di Kansu si sarebbe dichiarato fedele a Nanchino ma le sue truppe sono ormai dominate dalla propaganda comunista.

L'inizio del volo di Doret da Parigi a Tokio

LE BOURGET, 20

L'aviatore Doret e il marconigrafista Micheletti, i quali intraprendono un volo Parigi-Tokio, hanno decollato da Le Bourget alle 6.36 di stamane. Secondo le previsioni degli aviatori, la prima tappa sarà Brindisi, dopo essere passati su Nizza, la Corsica e Roma.

La prima tappa a Brindisi

BRINDISI, 20

Alle ore 14.30 ha qui atterrato l'aviatore francese Doret che tenta di battere il primato nel volo Parigi-Tokio. Completato il rifornimento il pilota ha ripreso il suo volo diretto al Cairo.

La gravità dell'inondazione negli S. U.

Oltre 300.000 ricoverati sotto tende - Minaccia di nuovi disastri - Mobilitazione di tutte le risorse della C. R.

NEW YORK, 20

Le inondazioni nel Middlewest si sono ulteriormente estese nella giornata di oggi e nella vallata dell'Ohio sono già di proporzioni eccezionalmente imponenti. Le pioggie continuano intensissime su tutto il bacino dell'Ohio e del Missouri, sicchè è facile prevedere un nuovo peggioramento della situazione. Tutti gli affluenti dei due fiumi anzidetti hanno rotto gli argini o straripato. Non si contano ormai più i villaggi e le cittadine completamente isolati in ben nove Stati.

La Croce Rossa sta già preparandosi a mobilitare tutti i suoi mezzi non soltanto negli Stati colpiti, ma in tutta la Confederazione. Ovunque squadre di operai che complessivamente ammontano a un esercito di diecine di migliaia di uomini lavorano senza interruzione a costruire sbarramenti di fortuna a difesa di abitati o, comunque, per limitare il disastro.

Sono già oltre 300.000 le persone che hanno dovuto fuggire dalle loro abitazioni e sono ricoverate sotto tende ai margini della zona allagata e vi sono fondate preoccupazioni per le loro condizioni sanitarie, soprattutto nell'Ohio, nel Virginia dell'ovest, nel Kentucky, nell'Indiana, nell'Illinois e nel Missouri. Nell'opera di soccorso alle comunità bloccate, sono stati impiegati anche guardacoste di piccolo tonnellaggio.

Le acque dell'Ohio a Cincinnati sono ben venti metri al disopra del livello normale e diciotto metri a Louisville nel Kentucky. A Decca, nell'Indiana, esse hanno spezzato gli argini con tale violenza, che 50 case coloniche, a un chilometro di distanza, sono state inghiottite dalle acque in pochi minuti. Molti contadini sono periti ed altri hanno dovuto lavorare con l'acqua al tetto per salvare il bestiame.

Ad aumentare la gravità della situazione, un nubifragio si è scatenato oggi sulla regione di Kennett, nel Missouri, dove erano accampati 9000 profughi che hanno dovuto essere allontanati in grande fretta, trattandosi in maggioranza di donne e bambini.

Lo Stato maggiormente colpito è quello dell'Indiana, ma nella giornata anche quelli del Tennessee e dell'Arkansas, finora immuni, hanno avuto vaste plaghe inondate. Nell'Indiana il disastro si presenta già più grave di quello del 1933, che non ebbe precedenti in alcun tempo. E' la seconda volta nella storia che nel basso corso dell'Ohio la zona allagata supera i 1000 km. di lunghezza e in alcuni punti i 100 km. di profondità sulle due rive. (United Press).

Equipaggio posto in salvo dopo drammatiche vicende

OSLO, 20

L'equipaggio del «Tryn» ha dovuto rinunciare al tentativo di raggiungere il «Venus» mediante le imbarcazioni di salvataggio, essendo il mare estremamente sconvolto. Il «Venus» ha marconigrafato che si sforzava di mettere in mare due imbarcazioni per cercare di salvare l'equipaggio della nave in pericolo. Alle 3.45 il «Tryn» ha lanciato un marconigramma in cui segnalava che la sua situazione peggiorava di minuto in minuto. Il «Venus» non è riuscito a mettere in mare i suoi canotti, ma l'equipaggio continua a gettare olio per attenuare la furia delle onde, le quali minacciano di inghiottire completamente il «Tryn».

Una notizia successiva, assicura che tutti gli uomini dell'equipaggio del piroscafo pericolante «Tryn» sono stati salvati.

Il "Savonaa,, può considerarsi perduto

OSLO, 20

Al vapore finlandese «Savonaa», il quale aveva marconigrafato nella notte che stava naufragando al largo di Songwar al Sud della Norvegia, sono state inviate in soccorso alcune navi che non hanno avvistato alcuna nave. Il messaggio da Christian Sound dichiara di avere ricevuto una sola comunicazione dal «Savonaa».

L'S. O. S. di un vapore rimasto senza carbone

STOCCOLMA, 20

Dopo 33 giorni di continua tempesta durante la navigazione dalla Florida alla Svezia un cargo svedese si è trovato nella impossibilità di proseguire il viaggio per mancanza di carbone. Il cargo, che si trovava al largo di Goteborg, ha lanciato l'S. O. S. ed un rimorchiatore è giunto appena in tempo a prenderlo a rimorchio, perchè i marosi lo stavano spingendo sugli scogli assai numerosi in quel punto.

Un motoscafo tedesco affondato

Venticinque marinai periti

BERLINO, 20

Il grande motoscafo della marina costiera tedesca «Welle», che era partito ieri dal porto di Kiel, è affondato in prossimità dell'isola di Fehmar, nel Mar Baltico, e tutto l'equipaggio composto di 25 uomini è perito.

Il motoscafo aveva lasciato Kiel per recarsi a soccorrere due piccoli velieri arenatisi su un banco di sabbia a mezzogiorno dell'isola di Fehmar, i cui equipaggi erano stati nel frattempo salvati da un piroscafo danese. Si ignorano ancora le cause della sciagura. Si suppone soltanto che la piccola motonave non abbia resistito alla violentissima tempesta che imperversa da tre giorni sul Baltico.

La Danimarca paralizzata da una violenta tempesta

COPENAGHEN, 20

La tempesta scatenatasi sulla Danimarca ha paralizzato o resi estremamente difficili tutti i traffici, specie nello Jutland, dove la bufera di neve e le condizioni del mare impediscono quasi completamente i rifornimenti delle città e dei paesi e il movimento di esportazione con l'Inghilterra. Non si deplorano perdite umane, ma gravissimi sono i danni. Il traffico ferroviario è ridottissimo in tutto il territorio danese e quello marittimo nel piccolo e nel grande Belt è sospeso a causa dei violentissimi fortunali.

E' stato arrestato l'assassino del piccolo Mattson?

TACOMA, 20

E' stato arrestato il quarantenne George Wilson, i cui connotati corrispondono a quelli del rapitore del piccolo Mattson. L'arrestato si è dichiarato lieto dell'assassinio del ragazzo pur negando d'esserne responsabile e ha aggiunto che gli piacerebbe uccidere tutta la famiglia Mattson. Risulta però che si tratta di un demente recentemente dimesso dal manicomio di Louisville. Egli sarà messo a confronto con i testimoni del rapimento.

Indagini sulla misteriosa morte di un cugino della Simpson

NEW YORK, 20

La polizia investiga sulla misteriosa morte di George Pickett Montagne proprietario di una autorimessa. Il Pickett Montagne è cugino della signora Simpson.

Gli studenti di Leopoli scioperano per protestare contro la chiusura dell'Università di Vilno

VARSAVIA, 20

Gli studenti di Leopoli hanno dichiarato ieri sera uno sciopero di 24 ore allo scopo di protestare contro la chiusura dell'Università di Vilno. Essi chiedono principalmente che si riservino agli studenti ebrei delle Università polacche dei posti separati da quelli degli altri studenti. Gli studenti dell'Università di Poznan hanno deciso di fare oggi una dimostrazione in senso analogo.

Collisione aerea a Ciampino

ROMA, 20

Il giorno 18 corrente un apparecchio da caccia pilotato dal sergente Pasquale Binello ed un apparecchio d'allenamento pilotato dal sottotenente Rodolfo Facco, venivano a collisione nei pressi dell'aeroporto di Ciampino, a quota di circa 150 metri. Il sottotenente Facco ha fatto uso del paracadute ma è deceduto in seguito a trauma riportato durante la collisione, il sergente Binello non ha potuto fare uso del paracadute ed è anche egli deceduto.

Notiziario istriano

POLA, 20

Le conferenze all'I. C. Fascista

Venerdì prossimo al R. Liceo-Ginnasio «G. Carducci» per invito dell'Istituto fascista di cultura il camerata Federico Ottolenghi terrà una conferenza sul tema: «La Spagna di ieri e la Spagna di domani».

La conferenza, importante dal punto di vista politico attuale, avrà inizio alle 18.30. Ingresso gratuito e libero a tutti.

Corsi di lingue estere al «Guf»

I corsi di lingua straniera promossi dal Gruppo culturale ed artistico del G. U. F. avranno inizio tra giorni.

Il corso di lingua francese sarà tenuto dalla signorina professoressa Setti; quello di lingua tedesca dalla signorina professoressa Vera Bonyhadi.

L'orario sarà il seguente: Lingua francese: martedì e venerdì, dalle 18 alle 19; lingua tedesca: lunedì e venerdì dalle 19 alle 20. Ai due corsi possono partecipare gli iscritti al Gruppo universitario fascista.

Il nuovo Comandante delle Scuole C. R. E. M.

In sostituzione del cap. di vascello Ernesto Pacchiarotti a comandante delle locali Scuole Corpo Reale Equipaggi Marittimi, è stato di recente nominato il cap. di vascello Gaetano Correale.

Bollettino meteorologico

20 gennaio

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	aum.	piov., cal.	+ 7	+ 5
Roma	aum.	ser., ag.	+15	+11
Torino	aum.	sereno	+16	— 3
Milano	aum.	sereno	+11	— 2
Genova	var.	ser., ag.	+14	+ 8
Venezia	aum.	piov., cal.	+ 6	+ 2
Firenze	aum.	sereno	+14	+ 7
Ancona	aum.	piov., ag.	+13	+ 5
Bologna	aum.	sereno	+ 6	+ 2
Napoli	—	—	—	—
Taranto	—	—	—	—
Palermo	—	—	—	—
Catania	dim.	ser., ag.	+14	+ 7
Cagliari	—	—	—	—
Tripoli	aum.	ser., m.	+18	+ 7
Messina	aum	misto, cal.	+16	+12
Trento	—	—	—	—
Lecce	var.	coperto	+17	+11
Bari	var	misto, m.	+18	+ 7
Sanremo	aum	ser., m.	+15	+ 8
Bengasi	aum.	misto, m.	+17	+ 5
Rodi	aum.	misto, cal.	+15	+11
Rimini	aum.	misto, m.	+ 9	+ 2
Foggia	dim	misto	+15	+ 6
Sassari	aum.	sereno	+16	+ 7

Previsioni del tempo per il 21 gennaio: Tempo instabile. Venti deboli o moderati variabili in direzione. Cielo vario con qualche precipitazione. Mare poco mosso. («Metaereo» Venezia).

NOTIZIE BRE[VI]

Lord Peel presidente della Co[mmis]sione reale di inchiesta sulla Pa[lesti]na e i cinque membri della Co[mmis]sione stessa sono giunti al Ca[iro e] si imbarcheranno domenica a P[ort] Said alla volta dell'Inghilterra.

Sono giunte a Funchal le co[razza]te francesi «Provence», «Lorrain[e]», «Bretagne», la nave portaerei «Be[arn]» e tre sottomarini.

Gli scioperanti newyorkesi di fabbriche di vestiario hanno fer[mato] quattro donne che tentavano di r[ecar]si al lavoro e le hanno denuda[te e] malmenate.

Un torpedone trasportante degli [at]tori di Hilversum che si recava[no a] recitare in provincia ha cozzato [con]tro un camion. Quattro attori [sono] rimasti gravemente feriti.

I progressi verso l'autarchia

nel settore dei carburanti

esaminati dalla Corporazione chimica

Verso la totale copertura del fabbisogno civile

ROMA, 20

Presso il Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza di S. E. Lantini, si è riunita la Corporazione della chimica per esaminare i problemi posti all'ordine del giorno. Erano presenti S. E. Thaon di Revel, Ministro per le Finanze e il Sottosegretario S. E. Bianchini. Sono altresì intervenuti i rappresentanti dei Ministeri della Guerra, Marina, Aeronautica, dell'Agricoltura, delle Comunicazioni e del Sottosegretariato per gli scambi e le valute.

S. E. Lantini

Aperta la seduta con il saluto al Duce, S. E. *Lantini* illustra brevemente l'importanza dei provvedimenti approvati nell'ultima sessione del Consiglio dei Ministri, concernenti i nuovi compiti delle Corporazioni per quanto riguarda gli impianti industriali e l'esercizio delle funzioni già spettanti ai Comitati per l'azoto e per i colorenti. A proposito delle autorizzazioni sui nuovi impianti industriali S. E. Lantini richiama particolarmente l'attenzione dei membri della Corporazione sulla necessità di tenere nel massimo conto gli interessi superiori nazionali che debbono, secondo il costume fascista, prevalere su quelli individuali e di categoria.

S.E. Lantini dà quindi la parola all'on. *Tarchi*, vicepresidente della Corporazione, il quale fa un'ampia relazione sul primo argomento all'ordine del giorno, e cioè sulla attività del Comitato corporativo

...mente scendere a discriminazioni eccessive.

Il prof. *Levi* rileva che l'alcool prodotto col brevetto Crima può essere usato da solo. Quanto alla produzione delle ligniti (idrogenazioni) si è manifestato un arresto, mentre sta affermandosi il vero processo sintetico applicato in numerosi impianti che vanno sorgendo in Germania. Un altro procedimento che promette di svilupparsi è quello della estrazione con solvente. Visitando degli impianti che l'«Anic» sta costruendo a Bari ed a Livorno per l'idrogenazione, il prof. Levi esprime il timore che possano essere insufficienti i materiali da sottoporre alla lavorazione in tali impianti ed auspica una maggiore solidarietà di azione tra le aziende che trattano combustibili solidi e quelle che si interessano dei combustibili liquidi.

Il contributo dell'A.G.I.P.

L'oratore accenna poi al problema della rigenerazione dei lubrificanti, che a suo giudizio non può avere una grande portata. L'intervento governativo sarebbe in ogni caso necessario per poter ottenere un pratico risultato. Il prof. Levi, dopo aver accennato all'utilizzazione dei gas naturali che possono dare un piccolo ma pronto contributo alla soluzione del problema, afferma che il problema stesso deve ormai considerarsi avviato decisamente alla completa risoluzione.

L'on. *Puppini* è lieto di riferire alla Corporazione l'azione svolta dall'«Agip» nel campo dei carburanti. Trattando degli impianti di idrogenazione, accenna all'importante questione delle disponibilità mondiali di petrolio, dimostrando la necessità di ricavare i prodotti che ci interessano da altre materie prime. Egli ritiene che non possa temersi l'insufficienza dei materiali da sottoporre alla lavorazione degli impianti di Livorno e di Bari dell'«Anic», i quali potranno trattare, oltre i petroli albanesi gli olii da carboni, da ligniti, da schisti bituminosi e da roccie asfaltiche. L'on. Puppini rileva anche che, con gli impianti ora ricordati, si possono produrre 240.000 tonn. di benzina per ogni impianto. L'esercizio di questi impianti non è tuttavia sufficiente a risolvere il problema dell'indipendenza economica. Occorrerà quindi andare più oltre, tenendo però presente la necessità di procedere gradualmente su questa via, specie per avere la possibilità di utilizzare man mano gli incessanti progressi della tecnica.

Il petrolio dell'Irak

L'on. Puppini osserva che l'«Agip», mediante apposita convenzione stipulata con una ditta con...

... benzina, di 350 mila tonn. può considerarsi assicurato dagli impianti di Craking, da quelli di idrogenazione e dagli impianti di Livorno e Bari che saranno alimentati dal petrolio albanese. Il problema che si prospetta oggi è quello di assicurarne parzialmente l'approvvigionamento anche con combustibili nazionali. L'idrogenazione del carbone, ad esempio, può ottenersi facilmente dagli impianti di Livorno e Bari, attrezzati con diagramma di lavorazione studiato dalla società per ottenere, secondo la necessità, differenti prodotti: benzina, olii, paraffina e lubrificanti.

Con questo programma sarà anche possibile ridurre sensibilmente l'onere per il trattamento dei petroli albanesi.

Sarà questa una larga soddisfazione per gli amministratori dell'«Anic». Nel laboratorio di Novara si stanno eseguendo studi molto interessanti per la nuova tecnica, che tende ad ottenere la dissociazione a pressione e la temperatura relativamente bassa con solventi speciali.

L'on. Donegani considera che entro qualche mese possiamo sperare di avere qualche precisa informazione sulle risultanze di questi studi, ed avremo allora tutti gli elementi per un giudizio sereno sulla via da seguire per assicurare parzialmente la migliore e più sicura forma ai nuovi impianti produttori di combustibile nazionale.

Per un censimento dell'alcool

Il prof. *Vivaldi* afferma la necessità di una assoluta emancipazione dall'estero per la produzione dei carburanti, anche se il costo di produzione dovesse superare i costi dei carburanti provenienti dall'estero. Elogia l'opera svolta dal comitato, per quanto avrebbe desiderato che i problemi da esso affrontati fossero studiati e risolti sotto tutti i particolari aspetti.

L'ing. *Roma* si sofferma ad illustrare i risultati raggiunti a seguito degli esperimenti fatti per la distillazione delle rocce asfaltiche negli stabilimenti di Ragusa e di Abruzzo. Esprime l'avviso che sia necessario aspettare i risultati definitivi per la distillazione delle rocce asfaltiche, che potranno dare carburante al 100 per cento.

Ferrario tratta la questione delle miscele e della disidratazione dell'alcool. Egli ricorda i felici risultati conseguiti recentemente dal concorso «Raci», risultati che consentono di sperare nel maggiore sviluppo delle miscele di carburante preparate con materie nazionali.

Mazzucchelli rileva l'attuale de...

... derali si sono adunati nel salone dello Stadio Nazionale per un accurato esame di tutte le competizioni in programma e per ricevere ulteriori istruzioni sulla uniformità dello sviluppo organizzativo a seconda delle norme impartite dal comando generale. Ad essi ha portato il saluto del «Coni» il segretario Generale Vaccaro. Oggi proseguiranno i lavori ai quali interverranno i presidenti delle Federazioni sportive interessate.

S. E. Ricci a Bari

BARI, 20

Il presidente dell'Opera Balilla, on. Ricci, ricevuto dalle autorità e gerarchie, ha visitato Bari, dove s'erano concentrate le organizzazioni giovanili della Puglia e della Lucania, dando occasione a entusiastiche dimostrazioni al Duce. L'Arcivescovo Mininni ha benedetto sul piazzale dell'Impero diversi nuovi labari. S. E. Ricci ha concretato gli accordi per la costruzione a Bari di due grandi Case Balilla.

Una conferenza di Von Hassel sulla missione europea dell'Italia e della Germania

COLONIA, 20

Von Hassel, Ambasciatore di Germania a Roma, ha tenuto alla Università di Colonia una conferenza sul tema: «La missione europea della Germania e dell'Italia». Assistevano in gran numero personalità politiche e gerarchie del partito nazionalsocialista, nonchè il corpo consolare al completo. Von Hassel ha affermato che la missione della Germania e dell'Italia consiste nello sviluppare l'essenza dello spirito propriamente europeo e di fissarne gli elementi su una base solida. Consiste anche nel modellare nuove forme della vita politica che permettano di vincere attraverso una nuova sintesi il capitalismo eccessivo come il marxismo sterile. L'oratore ha soggiunto che la Germania e l'Italia non si considerano come delle missionarie chiamate a convertire il mondo, ma che ad ogni modo esse sono persuase di essere perfettamente aderenti al tempo in cui viviamo. Il Fascismo ed il Nazismo che hanno resistito con successo all'invasione dello spirito bolscevico che è uno spirito non europeo guidano i loro popoli al di fuori della zona di contaminazione dove infierisce questo spirito, perchè conservino integra e profonda la loro qualità di popoli europei. Von Hassel ha concluso esprimendo il desiderio che le due Nazioni continuino a rimanere l'una a fianco all'altra forti e vigilanti, affinchè la vecchia Europa ritrovi la sua giovinezza e ciò che è disunito ritorni ad essere unito per garantirsi dal veleno straniero.

Il solenne giuramento di Roosevelt

Promessa di continuare negli sforzi per una maggiore giustizia sociale

WASHINGTON, 20

Con la solenne cerimonia del giuramento alla Costituzione, il Presidente Roosevelt ha oggi iniziato ufficialmente il suo secondo periodo di presidenza della Confederazione. Nonostante la pioggia veramente torrenziale, si calcola che non meno di 500.000 persone abbiano assistito all'avvenimento, che è tra i più sentiti dal popolo americano.

Eccezionalmente rigorose erano le misure della polizia intorno al pronao del Palazzo del Congresso, dove si trovavano le più alte cariche dello Stato e dove la cerimonia si è materialmente svolta. In un recinto distinto erano tutti i membri della famiglia Roosevelt, compresa la madre del Presidente, e il corpo diplomatico era al completo.

Il momento più solenne è stato quando Franklin Roosevelt si è posto dinanzi al Presidente della Corte Suprema Hughes e ha giurato di difendere e di proteggere la Costituzione. La folla sapeva che i due uomini dànno un significato diametralmente opposto alle parole del giuramento, come diverse sentenze della Suprema Corte hanno rivelato, e gli applausi sono andati esclusivamente a Roosevelt.

Terminata la cerimonia il Presidente ha letto il suo discorso di rito. Esso può considerarsi lo sviluppo logico di quello pronunciato quando fu inaugurata la Suprema magistratura nazionale quattro anni or sono. Com'è tradizione, il discorso riguarda esclusivamente la situazione interna del Paese. L'unico accenno alla politica internazionale è stato là dove Roosevelt ha detto che gli Stati Uniti vogliono essere «buoni vicini di tutti». Roosevelt ha subito detto che intende conservare e difendere il sistema democratico di Governo nella sua integrità.

Ricordati i suoi sforzi dell'ultimo quadriennio per democratizzare concretamente le funzioni dello Stato stroncando quei prepoteri privati che cercano di sovrapporsi ad esso e subordinandoli all'interesse pubblico, ha detto che la vittoria sugli invincibili ha permesso di far ripercuotere su più vasti strati della popolazione i benefici della ripresa economica promossa dalla sua opera di Governo. Ancora una volta è stato dimostrato che la moralità sociale, trionfando, è sinonimo di benessere comune. Roosevelt si è impegnato quindi solennemente a persistere in quest'opera, che è stata tanto preziosa nel combattere la depressione economica e gioverà assai per migliorare le condizioni di vita dei diseredati.

«Penso a una grande Nazione — ha continuato — su un grande Continente, ricca di risorse naturali, capace di dimostrare che con metodi democratici di governo la ricchezza stessa può essere trasformata in benessere anche e soprattutto per le classi più umili e che a queste può essere assicurato qualche cosa di più dei semplici mezzi di sostentamento. Vi sono milioni di individui male nutriti, male vestiti e forniti di abitazioni malsane. Essi rappresentano un terzo della popolazione degli Stati Uniti. Ad essi rivolgerò tutte le mie cure». Ha concluso affermando che il clima morale nazionale si è già trasformato e ancor più si trasformerà.

Alla cerimonia hanno presenziato tutti i Governatori dei vari Stati, che poi hanno aperto il corteo tradizionale, a cui però non ha partecipato la rappresentanza delle forze armate.

Il Prestito immobiliare

Procedura spedita per le anticipazioni

ROMA, 20

Mentre i competenti uffici delle imposte sono impegnati ad iscrivere con «oculata prudenza» nei ruoli le quote di sottoscrizione per il Prestito Redimibile 5 per cento a carico delle proprietà immobiliari sulle quali non può sorgere alcuna contestazione, il Ministero delle Finanze si accinge per la fine del corrente mese, o al più tardi per i primi giorni del prossimo febbraio, ad emanare le istruzioni per regolare, anche nella parte di dettaglio, le anticipazioni da concedersi da parte degli Istituti di credito ai titolari delle proprietà immobiliari e le disposizioni di legge intese a disciplinare le modalità di riscatto dall'applicazione dell'imposta straordinaria immobiliare.

Istruzioni chiare

Per quanto si riferisce alle anticipazioni bancarie è da avvertire senz'altro che è superfluo ed anche inutile per il momento, da parte di tutti coloro che desiderano fruire delle anzidette anticipazioni, rivolgersi agli uffici distrettuali delle imposte per avere certificati od altro, in quanto è indispensabile attendere prima la compilazione dei ruoli, che saranno pronti solo nella prima decade di febbraio.

Da tale epoca fino al 10 marzo, data in cui andrà in riscossione la prima rata, gli interessati avranno a loro disposizione tutto il tempo possibile per espletare le pratiche inerenti alla concessione delle anticipazioni.

E' da tenere inoltre presente che le istruzioni che saranno impartite dal Ministero delle Finanze rivestiranno una tale chiarezza da facilitare il compito, sia agli uffici competenti come ai contribuenti interessati.

Gli Istituti di credito e le Banche ammesse a concedere anticipazioni sino alla misura del 90 per cento dell'ammontare complessivo delle somme e che il richiedente è tenuto a sottoscrivere, sono, in base al decreto del Capo del Governo dell'11 dicembre 1936-XV: gli Istituti di credito e le Banche di diritto pubblico, le Casse di risparmio, i Monti di pegni di prima categoria, le Banche popolari e cooperative ed ogni altra azienda di credito contemplata dalle lettere B e C dell'articolo 5 del R. D. L. 12 marzo 1936-XIV n. 375.

La differenza tra la somma anticipata e quella necessaria per la integrale sottoscrizione dovrà essere versata dal sottoscrittore alla azienda di credito sovvenzionatrice entro la data stabilita per il versamento della prima rata all'Esattoria delle imposte.

Norme per le domande

Crediti e anticipazioni saranno concessi solo su domanda degli interessati. Tali domande dovranno essere corredate da un certificato dell'ufficio delle imposte competente, recando l'intestazione completa della ditta, gli estremi della iscrizione al ruolo, la quota di sottoscrizione stabilita.

Per il rilascio degli anzidetti certificati agli uffici delle imposte è dovuto il solo compenso fisso di lire 2 a carico del richiedente, riscuotibile direttamente dagli uffici stessi.

Per tutti gli atti inerenti alle operazioni di credito sopraccennate e relative rinnovazioni in sostituzione delle imposte di registro e di bollo e surrogatorie si applicherà poi la tassa fissa di bollo di lire 1, da corrispondersi sul primo atto delle operazioni medesime.

Da quanto abbiamo più sopra precisato, risulta che le formalità procedurali per ottenere le anticipazioni creditizie, oltre ad essere agevoli nell'applicazione, non comportano alcun maggior onere finanziario. Nè a salvaguardia della anticipazione creditizia verrà a gravare qualche altro peso inerente a ipoteche o ad altra garanzia, in quanto è tassativamente previsto dal provvedimento relativo all'emissione del Prestito Redimibile che il privilegio spettante per legge allo Stato viene trasferito all'Istituto bancario, nonchè all'Istituto di emissione nel caso di anticipazione, limitatamente all'ammontare del credito o dell'anticipazione e fino all'estinzione di questo.

Il riscatto dall'imposta

Importanti saranno le disposizioni che verranno emanate dal Ministero delle Finanze a disciplina dei casi di riscatto dall'imposizione dell'imposta straordinaria immobiliare. E' noto in proposito come, per l'articolo 20 del decreto legge 5 ottobre 1936-XIV i sottoscrittori possono ottenere il riscatto dall'anzidetta imposta a condizione che il pagamento della imposta stessa venga eseguito con titoli del Prestito stesso.

In base a tale provvedimento, a tutti coloro che vorranno avvalersi di tale facoltà sarà data la possibilità di riscattare l'imposta subito dopo la notifica dei ruoli e forse anche contemporaneamente o antecedentemente alla data di riscossione della prima rata.

"Foglio di Disposizioni del P.N.F.,, Ispezioni alle Federazioni

Un monito ai proprietari di case

ROMA, 20

Il *Foglio di Disposizioni* n. 721 del Segretario del P.N.F. reca:

1) Domenica 24 gennaio XV i seguenti camerati ispezioneranno le Federazioni dei Fasci di Combattimento a fianco di ciascuno segnate: Adelchi Serena: Littoria; Vincenzo Zangara: Viterbo; Dino Gardini: Fiume; Giovanni Marinelli: Lucca; Fernando Mezzasoma: Rieti; Biagio Vecchioni: Palermo; Pietro de Francisci: Pesaro; Edoardo Malusardi: La Spezia; Luigi Defenu: Messina; Giulio Ginnasi: Catania; Tommaso Bottai: Caltanissetta; Stefano Bonfiglio: Enna; Luigi Mancini: Siracusa; Attilio Bonino: Trapani. Le ispettrici Clara Franceschini e Giuditta Stelluti Scala ispezioneranno rispettivamente le Federazioni dei Fasci Femminili di Bologna e Chieti.

2) Accade spesso di leggere la «Direzione del Partito» anzichè il «Direttorio Nazionale del P.N.F.», malgrado quanto ripetutamente è stato detto e scritto al riguardo.

«3) Se vi sono proprietari di case che non vogliono saperne d'inquilini con prole,, mi siano segnalati.

Il Segretario del P.N.F. con recente *Foglio di Disposizioni* ha comunicato: I Segretari federali invitino la stampa locale a comunicare che nel corrente mese di gennaio il *Popolo d'Italia* pubblicherà per la Provincia di Imperia il primo elenco dei fascisti che hanno chiesto il brevetto della Marcia su Roma, approvato dalla Commissione istituita con *Foglio di Disposizioni* n. 353 del 2 febbraio XIII. Fra coloro che partecipano di diritto ai lavori dei Comitati intersindacali dev'essere compreso anche il rappresentante provinciale della Federazione nazionale fascista degli artigiani.

Il Sottocomitato permanente di vigilanza sui prezzi è convocato nel Palazzo del Littorio per le ore 18 di venerdì 22 gennaio XV, per esaminare i prezzi dell'olio di semi e la situazione del mercato dell'olio d'oliva.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Federale visita i refettori scolastici dell'Opera Balilla

2400 bambini beneficiano della provvida istituzione

Il Federale, accompagnato dal presidente provinciale dell' Opera Balilla, ha effettuato, ieri mattina, una visita ai refettori allestiti dal Comitato provinciale dell'O. B. col concorso dei Patronati sezionali.

L'accurata visita ha compreso i refettori delle scuole: «E. Tarabochia», «N. Sauro», «E. De Amicis», «Duca d'Aosta», «R. Timeus», «G. Slataper», «F. Venezian», «S. Xydias», «V. E. III», quello della Casa Balilla di San Giovanni e del Gruppo rionale fascista «Quis contra nos?». Ricevuto dai direttori didattici e fatto segno da parte degli organizzati da entusiastiche manifestazioni al Duce, il Federale ha visitato i locali, si è intrattenuto con i dirigenti e con le patronesse ed ha voluto assaggiare il vitto, che ha riscontrato di ottima confezione ed abbondante, mantenuto cioè rigorosamente nelle misure fissate dai dietari compilati dai sanitari dell'O. B. all'atto dell'organizzazione di questa forma di assistenza, della quale fruiscono in città oltre 2400 bambini delle scuole elementari, scelti fra i più bisognosi e con particolare riguardo ai figli dei mutilati e dei reduci di guerra.

Durante il suo giro nei trenta refettori in funzione fra le scuole suddette, che è durato quattro ore, il Federale ha potuto constatare come l'organizzazione rispondesse nei più minuti particolari alle direttive impartite. I bambini infatti consumano i pasti in ambienti sani, siedono in bell'ordine davanti a tavoli coperti di candide tovaglie, sono provvisti di tovagliolo, e le pietanze vengono servite nei piatti. Prima di iniziare il pranzo, i piccoli assistiti recitano la preghiera, e durante, sono costantemente assistiti dai dirigenti e dalle volonterose patronesse che a turno presenziano alla distribuzione.

Nel mentre appaiono subito evidenti la disciplina e l'igiene, altrettanto favorevolmente colpiscono i visitatori la gaiezza che regna fra i bimbi e l'affettuosità con la quale i dirigenti e le patronesse assolvono i loro incarichi. Con l'adozione di tali criteri, l'atto dell'assistenza trascende dalla pura funzione materiale e si eleva a quella educativa e ricreativa. La decorosità degli ambienti, l'affiatamento fra i dirigenti ed i bimbi hanno realizzato un clima familiare che è motivo di orgoglio per l'Istituzione e di viva riconoscenza per le famiglie indotte dalla necessità a separarsi, seppure per breve tempo, dai loro figli.

Il Federale, che durante la minuziosa visita ha potuto rilevare tutto ciò, alla fine ha espresso al presidente provinciale dell'O. B. il suo vivo compiacimento, e per l'ottima organizzazione, e per la scrupolosità con la quale appariva curato ogni particolare destinato a rendere ordinata la refezione e graditi i cibi.

Con le visite effettuate ieri mattina, il Federale ha preso visione, oltre che dell'andamento dell'opera assistenziale nella città, pure di quello della zona carsica e monfalconese, dove la refezione scolastica viene compiuta a cura dei Comitati comunali dell'O. B., i quali assistono giornalmente 2200 organizzati delle scuole elementari.

Anche in questo, come è dato di osservare, l'opera del Regime non è limitata a settori determinati, non si arresta a cagione di distanze: va diritta dovunque verso il popolo, per i figli del popolo, dà prontamente, largamente, e dà il meglio. Il dietario tracciato dai sanitari dell'O. B. e che viene osservato rigorosamente, attesta della preoccupazione di dare sempre abbondantemente: un giorno pasta asciutta, carne, pane; un altro giorno: fagioli e riso, cotechini, pane. Cibi sani, nutrienti, gradevoli; dosi calcolate per i bambini. I viveri, ripartiti dalle Cooperative Operaie a tutti i refettori fino dalle prime ore della mattina, vengono presentati dopo la cottura nelle forme e negli ambienti ai quali è stato accennato. Forme e ambienti che realizzano un clima entro il quale, i bimbi trovano la affettuosità della confidenza delle loro famiglie.

Il secondo Sabato teatrale lirico con la 'Fedora,,

Ieri si è iniziata negli uffici del Dopolavoro provinciale la vendita dei biglietti per il secondo sabato teatrale lirico che si farà al Teatro Verdi il 23 corrente con la rappresentazione dell'opera «Fedora». Si rende noto che nè alla Biglietteria Centrale, nè al Botteghino del Teatro saranno messi in vendita biglietti per tale spettacolo. Gli stessi possono essere acquistati fino alle ore 12 di sabato al Dopolavoro provinciale verso presentazione della tessera O. N. D. munita dell'apposito bollino.

Lo spettacolo è stato allestito con quella cura che è prerogativa dell'Impresa del Teatro Verdi. A questa seconda manifestazione dopolavoristica non potrà certamente mancare quel successo che è toccato già al primo Sabato teatrale. Infatti la maggior parte dei biglietti di ogni ordine di posti è stata ieri venduta. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 14.30.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. - Rapporto ufficiali. *Sabato 23, alle 21, sarà tenuto rapporto ai dipendenti ufficiali in sede, nella sala convegno di via Donadoni, dal console Fedele del Gruppo Legioni.*

Celebrazione fatti d' arme. *Gli ufficiali e Camicie Nere, residenti in sede, si trovino oggi, alle 8.30, in caserma di via Donadoni, per ascoltare una radiotrasmissione di celebrazione dei fatti d'arme della Milizia.*

Tiro controaerei. *I graduati delle batterie 140.a e 141.a, dovranno trovarsi sabato 23, alle 19, in caserma di via Donadoni, per assistere ad una lezione sul tiro controaereo.*

Batterie 140.a - 141.a. *Gli appartenenti alle batterie 140.a e 141.a, sono comandati per domenica 24, alle 8.30, al Poligono di Servola, per le consuete esercitazioni. In caso di cattivo tempo, l'adunata avrà luogo in caserma.*

Manipolo mitraglieri. *Gli appartenenti al 302.o Manipolo mitraglieri sono comandati per domenica 24, alle 8.30, in caserma di via Donadoni, per le consuete esercitazioni.*

G. U. F.

Riunione del Direttorio. *Il Direttorio è convocato in sede questa sera alle 21.*

Riunione fiduciari sportivi. *I fiduciari sportivi e gli incaricati alle attività attinenti, sono convocati in sede questa sera alle 19.30.*

Sezione pallacanestro *I camerati componenti la squadra di pallacanestro devono trovarsi in sede alle 19 di questa sera per la visita medica.*

Per gli studenti del primo anno. *Gli studenti iscritti al primo anno d'Università devono trovarsi questa sera in sede per sottostare alla visita medica inerente al brevetto sportivo.*

Appello speciale d'esami di febbraio. *Gli studenti che, avendo partecipato ai Littoriali, intendano fruire dell'appello speciale di febbraio, dovranno presentare la regolare domanda di ammissione agli esami in carta legale da lire 4, entro il 31 del corrente mese, direttamente alla R. Università.*

G. R. F. «LUIGI RAZZA»

Fascio Femminile. *Oggi dalle 18 in poi, in sede (piazza Verdi 2 - palazzo Tergesteo) solito convegno settimanale delle donne fasciste. Domani, dalle 18.30, convegno delle Giovani Fasciste.*

FF. GG. C.

Allenamenti collegiali di sci. *Le iscrizioni al secondo allenamento collegiale di sci, che avrà luogo domenica a Tarvisio, si accettano ancora oggi dalle 16 alle 20.30, presso l'ufficio sportivo del Comando federale, e vanno accompagnate dalla relativa quota di partecipazione fissata in lire 11.*

Fascio «Luigi Morara Sassi» - Comando. *Questa sera, alle 20, avrà luogo, presso la sede del comando, il rapporto del comandante agli ufficiali dipendenti.*

Sezione sportiva. *I Giovani Fascisti in possesso dei necessari requisiti, che intendessero far parte della squadra di pallacanestro, si presentino presso la sede comando, via S. Lazzaro 4-II, dalle 19.30 alle 20.30.*

FASCIO FEMMINILE

Gruppo Giovani Fasciste. *Sabato 23 corr. si riprendono i convegni delle Giovani Fasciste in sede, via Roma n. 28. Le Giovani Fasciste sono invitate ad intervenire.*

Il Gruppo cultura *riprende domani, alle 18.30, i convegni che incontrarono nell'anno scorso tanto favore presso le camerate. La fiduciaria provinciale interverrà alla prima riunione e intratterrà le camerate sul Congresso internazionale sull'istruzione tecnica, svoltosi recentemente a Roma. Le camerate sono invitate a questi convegni.*

O. N. D.

Convocazione. *I presidenti e dirigenti gli sport invernali dei* Dopolavoro sono convocati per questa sera, alle 19.30 nella sede del Dopolavoro provinciale.

Scuola di recitazione. *Alle 19.15 di oggi, nei locali della Scuola professionale di via Rismondo, 8, aula n. 99, III piano, si terrà la prima riunione degli iscritti ai corsi della Scuola di recitazione regia indetta dal Dopolavoro provinciale. Iscrizioni al Dopolavoro provinciale - Federazione provinciale delle filodrammatiche, dalle 18.30 alle 19.30.*

Scuola del Dopolavoro. *Per questa sera alle 19.30 sono convocati nella scuola di via Rismondo 8 gli iscritti al corso di matematica (equazioni di 2.o grado) e tutti coloro che intendessero frequentarlo.*

Anniversario di Passo Uarieu

Il ricordo dei reduci

Ricorrendo oggi l'anniversario dell'eroica battaglia combattuta e vinta dalle Camicie Nere a Passo Uarieu, i reduci triestini del Gruppo Diamanti, hanno voluto rievocare il sublime sacrificio dei fratelli d'arme caduti nell'epica impresa, dando espressione al ricordo incancellabile con queste nobili parole:

«Nella quiete solenne del Passo inviolato gli Eroi dormono il loro sonno di gloria e le acque del Mai Beles, cantano l'inno della Loro apoteosi. Le cime dell'Amba Uork, le roccie del Debra Amba e la mole dello Szeleré fanno corona a quell'altare di passione dove i nostri spiriti addolorati, chini in muta preghiera davanti alla Madonnina del Tembien, piangono i fratelli caduti. All'ombra del tricolore, che invitto sventola sul fortino Ugo Difazio, Essi vigilano per l'eternità il Passo, che difesero coi loro petti ed irrorarono col loro sangue, mentre il vento porta per il mondo il monito del loro sacrificio.

«O vivente che passi, qui giacciono i Legionari che tennero fede alle leggi di Roma. Tu reca al Duce il nostro estremo grido: «A Noi!». Noi che con Loro dividemmo fatiche e dolori, ci raccogliamo oggi, per pregare Iddio di conservarci sempre degni della loro memoria.

Caduti di Passo Uarieu. Presenti!».

STATO CIVILE DI TRIESTE	
20 gennaio 1937-XV	
Nati vivi	15
maschi 6, femmine 9.	
Nati morti	—
Morti	13
Matrimoni	—

Il console Nicchiarelli nominato Federale di Bengasi

Il console Niccolò Nicchiarelli, che per alcuni anni è stato nella nostra città al comando della 58.a Legione S. Giusto, è stato nominato Segretario federale della Federazione fascista di Bengasi, città ove si trova da qualche anno, comandante una Legione della Milizia.

Il console Nicchiarelli è uno squadrista della vigilia. Dopo la fondazione della Milizia ha assunto il comando della Coorte del Trasimeno, fu quindi destinato al Reparto autonomo di Lipari e poi in seguito a promozione al comando della Legione triestina della Milizia che tenne con appassionata fede fascista, capacità organizzativa e sapiente stile militare fino al giorno in cui venne assegnato alle Legioni libiche.

Al console Nicchiarelli, che dalla fiducia e dalla stima delle alte gerarchie del Partito è stato chiamato a reggere un posto di alta importanza nella nostra Colonia mediterranea, il nostro augurio sincero e cordiale.

La veglia dei giornalisti

Giovedì 4 febbraio al «Savoia»

Anche quest'anno l'annuncio della veglia dei giornalisti organizzata con quella signorilità e distinzione che sono le caratteristiche del Circolo della Stampa ha destato nella cittadinanza il più largo interesse. Già ieri il telefono del Circolo, che ha il n. 41-60, rispondeva a gran numero di chiamate alle quali veniva invariabilmente risposto che il ballo sarà elegantissimo in quanto vi interverrà il fior fiore della Trieste mondana, che la serata si annuncia piacevole e divertente sotto tutti gli aspetti e che i biglietti d'ingresso potranno essere richiesti e acquistati fra qualche giorno. Alle voci sonore e robuste degli uomini si sono alternate, in misura maggiore, quelle sottili e vivaci delle signore; alle molteplici domande non è stato possibile rispondere con uguale simultaneità e precisione.

Il ballo della Stampa, destinato al più vivo e brillante successo, si svolgerà, come è noto, giovedì 4 febbraio, nelle lussuose sale dell'Albergo Savoia. L'appuntamento è stato quindi fissato per le ore 22 precise.

Il nuovo Console di Germania

Apprendiamo che con Patente del 13 novembre 1936 del Cancelliere del Reich, il dott. Werner Dankwort è stato nominato Console di Germania a Trieste con giurisdizione sulle provincie di Belluno, Ferrara, Fiume, Forlì, Gorizia, Padova, Pesaro, Urbino, Pola, Ravenna, Rovigo, Treviso, Trieste, Udine, Venezia e Zara. Porgiamo al dott. Dankwort, cui il nostro Governo ha concesso l'exequatur il 19 dicembre u. s., un cordiale benvenuto.

L'assemblea generale del Sindacato barbieri, parrucchieri e affini

Domani, alle 20.30, nella sede dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio, via delle Zudecche n. 1, si terrà l'assemblea generale del Sindacato provinciale fascista lavoranti barbieri, parrucchieri ed affini.

Data l'importanza degli argomenti che verranno trattati, tutti gli organizzati sono invitati ad intervenire. Presiederà l'assemblea il segretario dell'Unione.

Aiutare l'attività assistenziale è un dovere per tutti i cittadini

Funzione religiosa per il Papa a San Giusto

Sabato, alle 19, avrà luogo nella Basilica di S. Giusto, per iniziativa della Gioventù Italiana di Azione Cattolica, una funzione propiziatrice per il Papa.

Certamente la funzione speciale che sarà predicata da un noto e valente sacerdote, troverà eco nel cuore della cittadinanza, che interverrà numerosa per impetrare dall'Altissimo quell'abbondanza di grazie necessaria particolarmente in questo momento al grande Pontefice della Conciliazione, delle Missioni e dell'Azione Cattolica.

Decesso. Ieri sera decedeva, dopo breve malattia, la nobildonna Beatrice D'Accadia Ada, di 38 anni, moglie del comandante d'armamento, colonnello Silvio Arata, fondatore dei sommergibili della Marina al Cantiere di Monfalcone. Il luttuoso evento ha prodotto largo e vivissimo cordoglio nella cittadinanza che circondava di stima e di simpatia profonde la scomparsa per le sue elette doti di mente e di madre affettuosa. Ai famigliari così duramente colpiti, e particolarmente al comandante Arata, le più sentite condoglianze.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il Federale visita i GG. RR. «Trevisan» e «Boscarolli»

Ieri sera, il Segretario federale ha ispezionato senza preavviso i G. R. F. «Trevisan» e «Boscarolli», che provvisoriamente sono riuniti nella stessa sede di casa Caprin. Ricevuto dal fiduciario rionale, il Federale ha visitato tutti gli uffici, controllando minutamente il loro funzionamento ed intrattenendosi con i capisettore, capinucleo e capifabbricato, presenti in sede, ai quali ha ribadito disposizioni e direttive riflettenti l'inquadramento capillare.

Alla sede del Fascio Femminile, dove si trovava riunito un gruppo di Giovani Fasciste, le fiduciarie dei due gruppi rionali femminili hanno ampiamente riferito in merito all'efficienza delle organizzazioni stesse. Il Federale ha visitato quindi la sede del Dopolavoro, assistendo ad un allenamento di lotta greco-romana di Giovani Fascisti e dopolavoristi. Ai Fasci Giovanili di Combattimento ha potuto constatare il grado dell'inquadramento delle formazioni giovanili.

Dopo aver visitato l'ambulatorio, il Federale ha ricevuto tutte le persone presenti per conferire col fiduciario rionale.

Il Federale ha espresso al fiduciario rionale ed ai suoi collaboratori, nonchè alle gerarchie dei Fasci Femminili, il suo vivo compiacimento per il celere ritmo di attività, riscontrata.

Ispezione del Federale al Centro E.O.A. S. Giovanni

Ieri mattina, il Segretario federale ha ispezionato il Centro di distribuzione del Comitato rionale E. O. A. «Quis contra nos?» di S. Giovanni. Il Federale, che è stato ricevuto dal fiduciario rionale e da alcune visitatrici del Fascio Femminile rionale, si è minutamente interessato circa il funzionamento del Centro stesso ed ha presenziato alla distribuzione della refezione calda, intrattenendosi cordialmente con le persone assistite. Il Federale è stato salutato con vive acclamazioni al Duce.

Commissione dei Prelittoriali del lavoro

In ottemperanza alle disposizioni impartite da S. E. il Segretario del P. N. F., il Segretario federale ha nominato la seguente commissione per l'organizzazione dei Prelittoriali del Lavoro nella provincia: vicepresidente: il segretario del «Guf», che funzionerà anche da segretario della commissione; componenti: i presidenti delle Unioni provinciali fasciste professionisti e artisti, industriali, commercianti, agricoltori, aziende credito e assicurazione; l'ispettore della Federazione fascista artigiani; i segretari delle Unioni provinciali fasciste lavoratori dell'industria, del commercio, del credito e assicurazione, e dell'agricoltura, e l'ispettore superiore dell'O. N. D.

L'organizzazione dei Prelittoriali del Lavoro è affidata al «Guf». La commissione sarà presieduta dal Segretario federale ed i suoi componenti sono convocati per le ore 17 di domani 22 corr., alla Casa del Fascio.

10.000 lire dell'«Aquila» all'E. O. A.

Il Segretario federale ha ricevuto i camerati dott. Ara e ing. Buldrini, che, a nome della Società «Aquila», gli hanno rimesso l'importo di lire 10.000 a favore dell'E.O.A.

Aderendo al desiderio degli offerenti, il Segretario federale ha destinato, di tale importo, lire 1500 al Comitato provinciale dell'O. B. di Trieste, per acquisto di moschetti per Balilla Moschettieri e lire 1500 al Comitato comunale E.O.A. di Muggia. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Elargizioni pro E. O. A.

Il fiduciario provinciale dell'A. F. Scuola — sezione media — ha consegnato al Segretario federale l'importo di lire 1552.40, quale primo contributo raccolto fra i presidi ed insegnanti della scuola media pro E. O. A. Sono pervenute al Segretario federale, per tramite dell'Unione Aziende del credito e dell'assicurazione, le somme di lire 5340 da parte dei dirigenti della Riunione Adriatica di Sicurtà e lire 500 da parte degli agenti di cambio, a favore dell'E. O. A. Il personale della Banca Giuliana ha rimesso la somma di lire 329 quale contributo per l' E. O. A. Il Segretario federale ha ringraziato.

La commemorazione di Padre Giuliani in Sala del Littorio

Domenica, alle 20, nella sala del Littorio, auspice l'Associazione bersaglieri «Enrico Toti», il console generale don Rubino, ispettore dei cappellani della Milizia, terrà la commemorazione della Medaglia d'oro, Padre Reginaldo Giuliani, eroicamente caduto, nella guerra per la conquista dell'Impero, a Passo Uarieu. La gloriosa figura di Padre Reginaldo Giuliani, caduto assieme alle sue Camicie Nere durante la grande battaglia del Tembien, sarà degnamente rievocata dalla vibrante parola di don Rubino, valoroso combattente della grande guerra e tanto caro al cuore dei triestini.

L'ingresso alla sala del Littorio per la commemorazione di domenica, sarà libero al pubblico.

Messa in suffragio dei Caduti nel Tembien

L'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in Guerra e la Compagnia dei volontari giuliani invita i propri soci ad intervenire a una Messa in suffragio dei Caduti in A. O., nel primo anniversario della battaglia del Tembien, che avrà luogo stamane, alle 8, nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù, (via S. Anastasio).

Conferenza su Giambattista Pergolesi

Il Circolo di cultura musicale «E. Visnovitz» organizza per sabato prossimo alle 20.30, nella sala del Circolo professionisti e artisti di via S. Nicolò 7, una conferenza su Giambattista Pergolesi. Parlerà la prof. Alice Pincherle. La conferenza è pubblica.

Balli e convegni carnevaleschi

Alla Società Dalmatica

Non potrà che arridere il più bel successo al gran ballo dalmatico del 30 gennaio. Valzer delle viole suonato dall'orchestra sociale «A. Bajamonti» al completo, quadriglia alla mezzanotte, brio, sorprese, nulla insomma mancherà alla tradizionale veglia in Sala massima. E sarà un convegno dei dalmati tutti e dei molti simpatizzanti che vivono gli stessi ideali. Essendo il ricavato del ballo a beneficio del Fondo assistenza profughi dalmati, è certo che i soci e simpatizzanti risponderanno unanimi all'appello.

Gli inviti possono essere ritirati in sede sociale, via d'Annunzio 2, ove soci e possessori dell'invito permanente per l'anno XV possono prendere parte alle lezioni gratuite di quadriglia che vengono tenute nelle sere di martedì e giovedì dalle 19.30 in poi.

Il ballo della Vela

Fervono i preparativi per il grande ballo della Vela che, come abbiamo annunciato, avrà luogo sabato 30 corrente, nelle sale del Savoia. La Direzione del R. Y. C. I. Gruppo Adriaco cura fino nei minimi particolari l'organizzazione di questo ballo che è già diventato una festa tradizionale del carnevale triestino.

Si può star certi che, come negli anni scorsi, questa manifestazione mondana avrà un successo dei più lusinghieri sia per la signorilità ed eleganza a cui sarà improntata come per le varie attrazioni che riserverà ai partecipanti.

Il ballo avrà inizio alle ore 22. Gli inviti si possono ottenere esclusivamente attraverso i soci dell'Adriaco. Per informazioni rivolgersi in sede, molo Sartorio, tel. 39-14.

Al D. I. M. M. Sezione A

Come già annunciato, sabato 23 corrente, dalle 22 in poi, avrà luogo nelle lussuose sale della sezione «A» del D. I. M. M. via Trento 2, l'annuale festa mondana della marineria triestina: l'atteso grande ballo del mare. La serata sarà indubbiamente come al solito animatissima e brillante degna delle tradizioni di questa festa attesa sempre con interesse. Richieste di inviti e di informazioni, presso la segreteria della sezione «A» via Trento 2, tel. 95-35.

Alla Sezione «B» del D.I.M.M.

Seguendo ormai una simpatica tradizione anche quest'anno il fondo assistenza della sezione «B» (Alberghiera) del D. I. M. M. organizza il grande ballo annuale di beneficenza che avrà luogo il 1.o febbraio nella Sala Massima, in via Coroneo 15. Frattanto fervono i preparativi perchè la riuscita della festa indetta dalla grande famiglia alberghiera marittima, abbia a superare l'aspettativa e riesca più brillante di quella del passato; anzi, a tale scopo, i premi per la pesca di beneficenza sorpasseranno il migliaio e tra essi ve ne saranno molti di valore. I biglietti si possono ritirare in segreteria sociale via Rossini 4 tanto alla mattina quanto alla sera di ogni giorno.

I canottieri al Ferroviario

Sabato, 23 corrente, dalle 22 in poi nelle belle sale di piazza Vittorio Veneto, avrà luogo il ballo dei canottieri del Dopolavoro ferroviario. Il Comitato organizzatore promette infatti a tutti gli intervenuti una festa elegante, gaia, divertente ed attraente degna delle tradizioni che hanno sempre voluto il convegno di danza dei canottieri del ferroviario un avvenimento mondano riuscitissimo. Accompagnerà le danze l'orchestrina «De Colombani» che rinforzata con altri ottimi elementi si produrrà con un vastissimo programma di assolute novità. Per inviti rivolgersi alla segreteria del Dopolavoro, piazza Vittorio Veneto n. 3, dalle 18 alle 20.

Al Dopolavoro C.R.D.A.

Sabato 23 gennaio, dalle 22 in poi, si terrà in sede il tradizionale «Grande ballo sociale». Varie attrattive saranno riservate agl'intervenuti. L'orchestra sociale suonerà le ultime novità della stagione. All'ingresso sarà richiesta la tessera O. N. D. anno XV.

Il veglionissimo del «Lucchini»

Come preannunciato, viva è la attesa per il grande veglionissimo che il Dopolavoro «Lucchini» terrà sabato 23 corrente nella sala Ridotto. Vi sarà una lotteria gastronomica con ricchi premi, tango delle viole, scherzi di cotillon ecc. Il veglionissimo avrà inizio alle 21.

All'Associazione «XXX Ottobre»

Sabato 30 corrente, nella sede di via Tiziano Vecellio 4, si svolgerà il ballo sociale del bianco-nero. Per l'occasione si troveranno riuniti i vecchi affezionati soci che cooperarono, nei passati anni alle affermazioni agonistiche sportive dello anziano sodalizio cittadino, e i giovani che lavorano ora, acciocchè la associazione riprenda il suo posto preminente fra i vari Dopolavoro di Trieste. Inviti da lunedì 25, alla segreteria, dalle 21 alle 22.

Al Dopolavoro Artigiano

Sabato, 23 corrente, dalle 22 in poi nelle sale di via S. Lazzaro 23, elegantemente addobbate, avrà luogo una veglia danzante ricca di attrattive e scherzi. Possono intervenire tutti i soci e simpatizzanti in possesso della tessera O. N. D. anno XV.

I filodrammatici al Beltrame

Com'è tradizione, anche questo Carnevale vedrà lo svolgimento dell'attesissimo ballo dei filodrammatici, dovuto al Dopolavoro Beltramino. Già da giorni, la sede subisce una radicale trasformazione, — perciò il ballo di questa sera rimane sospeso — che sarà addobbata in carattere con la festa di sabato prossimo.

Al Dopolavoro motociclistico

Sabato 23 corrente, nella sede sociale del Dopolavoro Motociclistico, via Istituto 15, avrà luogo il tradizionale gran ballo dello sport. Sarà una brillante festa che radunerà gli sportivi anche non motociclisti, che già sin d'ora sono invitati a partecipare, possibilmente in abbigliamento sportivo. Oltre ai soliti scherzi e concorsi il Comitato feste sta lavorando attivamente per la grande sorpresa a fondo sportivo. Domenica 24 corr., alle 20.30 l'ottimo complesso filodrammatico del Dopolavoro Poligrafico, diretto dal sig. Carmelo de Angelis darà una recita della commedia in tre atti di G. Giacosa «Tristi amori». Dopo la recita ballo.

L'inizio delle lezioni alla Scuola sindacale

La segreteria della Scuola sindacale «Lino Domenighini» comunica: Con lunedì 25 corrente avranno inizio tutte le lezioni dei corsi ordinari. Sarà osservato il seguente orario per i due corsi: I corso: martedì, dalle 19 alle 20: Elementi di ragioneria; dalle 20 alle 21: Istituzioni di diritto privato; giovedì: dalle 19 alle 20: Elementi di economia generale e corporativa; dalle 20 alle 21: Istituzioni di diritto privato. II corso: lunedì, dalle 19 alle 20: Economia corporativa; dalle 20 alle 21: Istituzioni di diritto pubblico con particolare riguardo all'ordinamento corporativo; mercoledì dalle 19 alle 20: Diritto penale e processuale del lavoro; dalle 20 alle 21: Diritto corporativo; venerdì: dalle 19 alle 20: Legislazione sulle previdenze e assistenza sociale, dalle 20 alle 21: Diritto corporativo.

Tutte le lezioni saranno tenute nell'Aula Giacomo Venezian della R. Università. Il termine ultimo per la presentazione delle domande d'ammissione è stato fissato a sabato 23 corrente, e le domande vanno presentate alla segreteria della scuola, presso la R. Università, dalle 18 alle 20, dove pure gli interessati potranno ottenere tutti i chiarimenti desiderati.

Lezione di Padre Petazzi. Nella sala delle conferenze di via del Ronco 12, Padre Giuseppe M. Petazzi S. J., parlerà sul tema: «Il Cattolicismo e il Protestantesimo di fronte alle espansioni della vita». L'argomento sarà trattato dal punto di vista giuridico e storico. Per le signore la conferenza sarà tenuta sabato prossimo alle 21.

ASTERISCHI

La Mostra di Vittorio Gussoni

Dopo un anno, Vittorio Gussoni, il chiaro pittore lombardo che ebbe l'anno scorso una così fortunata presentazione a Trieste, riappare nel salone Michelazzi in via Mazzini, con uno schieramento d'opere anche più vasto. La Mostra si è inaugurata iersera, e attirò immediatamente gli ammiratori dell'artista. Ed essi lo ritrovarono negli studi di figura, nei ritratti, nelle nature morte, nei quadri di nudo, sempre ricco di visione coloristica, di freschezza e di forza. La Mostra è assai bella, e ne parleremo nei prossimi giorni.

La Mostra di Edgardo Sambo

Edgardo Sambo è uno dei pittori nostri che meno hanno esposto negli ultimi tempi. Da due o tre anni non si vedeva una Mostra personale di lui; e quella che iersera s'è inaugurata, alla presenza di molto pubblico, in due sale della Galleria Trieste, ci ha ripresentato il valente pittore sotto i suoi noti aspetti, ed anche sotto alcuni aspetti nuovi e meno consueti. Il pubblico non conosceva, per esempio, del Sambo ritrattista, i due vigorosi ritratti dei Rettori fatti per la nostra Università, quello di Alberto Asquini e quello di Manlio Udina; così gli riescono nuovi, e sono infatti dipinti negli ultimi tempi, i paesaggi decorativi, di spiagge e di boschi, che per la brillantezza del colore e le armoniose tonalità che definiscono i piani, sono tra le più gradevoli cose dipinte dall' artista. In molti studi di marine, e nel quadro di paesaggio in cui collaborano il mare e la nitida plasticità della natura morta, si ritrovano accenti assai caratteristici del Sambo, insistenze su temi in cui si affermò la sua nota personale. E poi egli vi dà altri ritratti, e vi dà quegli studi di nudo, nei quali s'è esercitata con singolar disciplina la sua ambizione di incorporare solidamente nella forma tonalità distese e smorzate con rara e inventiva sapienza di lumeggiatore. Riparleremo certamente di questa Mostra, che fa molto onore all'artista concittadino.

— Intanto annunziamo che sta per chiudersi, nelle sale vicine, la Mostra del Landi; e l'eminente artista lombardo ha voluto aggiungervi, in questi ultimi giorni, alcune altre opere degne della sua maestria: tra queste un particolare di affresco, di linea e di compagine coloristica veramente superbe, un rapido e pur costrutto ritratto di vecchio signore, e un paio di studi di bambini, in uno dei quali, specialmente, per il pastoso fulgore dei bianchi, la trasparenza delle tenere carni, la delicata e cantante vibrazione coloristica di tutto l'insieme, sono condotte ad alto fine le migliori qualità della scuola lombarda.

Unione naturista italiana. Il prof. Eugenio Paulin fiduciario dell'Unione naturista italiana per la città di Trieste, è stato nominato, per la sua competenza in materia, membro della Direzione Centrale di Milano.

Lo zucchero nell'alimentazione

Nella nostra alimentazione, per crescere, per vivere, per lavorare, abbiamo fondamentalmente bisogno di tre categorie di cibi: idrati di carbonio, grassi e sostanze proteiche, oltre a sali ed a vitamine.

Se noi esaminiamo il regime di qualsiasi popolo, vediamo che, in media, nei cibi che servono a mantenere la vita, entrano:

50 grammi di grasso;
100 grammi di proteine;
500 grammi di idrati di carbonio

La gran massa quindi dei nostri cibi è costituita da idrati di carbonio, a cui appartiene lo zucchero.

Lo zucchero presenta su tutti gli altri alimenti il vantaggio di essere rapidamente e facilmente assorbito e totalmente utilizzato.

E' per questa qualità dello zucchero che un filosofo moderno ha scritto che, dato l'attuale ritmo della vita, lo zucchero dovrebbe essere l'alimento di elezione in ogni campo della vita pratica ed intellettuale, dove si lavora e dove si pensa, nelle fabbriche e nelle scuole, nelle caserme e nello sport.

Conferenze

Carlo Tigoli all'Alpina

...rlo Tigoli ha parlato ieri se... all'Alpina delle Giulie, non da ...nista, ma da camminatore, of... ...do alla folla di ascoltatori un ...orama d'impressioni, attraver... ...lle quali egli non pretende di ...a da scopritore di montagne, ...di dare della sua escursione un ...porto immediato, vivace, vero ...interessi il pubblico anche se è ...posto da competenti che cono... ...o le montagne e la loro vita ...meravigliosa. L'oratore, che ha ...nato del «Mondo turistico del ...n Campanaro», è riuscito ot... ...mente nel suo intento coloren... ...a sua narrazione suggestiva... ...te, mercè una tavolozza sempre ...ata alla policromia, talvolta an... ...nche al mosaico. Segantini, il ...do maestro dell'ascetismo pit... ...co, si relegò per dieci anni nel... ...contemplazione della montagna ...sse in quella solitudine la fon... ...ispiratrice delle sue opere com... ...e, piene di pensiero e di alto ...to mistico. Più si va in alto, ...ci si avvicina a Dio, e più ...uomini sentono il bisogno di ...ernizzare.

...così, infatti. «Su tutte le cime ...lenzio» — aveva scritto Goe... per significare che la solitu... diventa lassù sinonimo di ...dezza e di eternità.

...rlo Tigoli ha voluto interpre... con parole quello ch'egli chia... ...la sublime poesia che è im... ...ata con l'amalgama delle au... e dei tramonti, che è scritta ...i colori dei boschi e delle roc... ...che ha la musica delle casca... ...l'eco dei venti e delle tempe... In altri termini ci ha parla... ...del fascino della montagna, del... ...razione che il marciatore sen... per la strada, dei suoi rapidi ...aggi per città e borgate. Il ...blico lo ha seguito assai volen... ...i ed egli in verità rivela un'a... ...a di descrittore minuzioso, in... ...orato, devoto, capace di coglie... impressioni impercettibili agli ...i, e a farle risentire con altret... ...ta dovizia coloristica, indu... ...dosi talvolta in dettagli, rias... ...endo tal'altra in poche frasi ...intera regione. Ne è uscita una ...one quasi cinematografica di ...dri a varie tinte. Ottimo effet... il paesaggio del Tirolo, le cu... ...i delle Dolomiti di Lienz, la ...one sul lago Tristach, il rifu... del Club Alpino di Karlsbad, donne di Dölsach «dalle mani giunte sul ventre, gli occhi fis... ...erso i monti, lo sguardo aequeo, ...po' come il loro cielo», Heiligen... ...infine il Gran Campanaro. Poi, ...cenno all'architettura di Sali... ...rgo, con la Cattedrale costruita ...Scamozzi e da Solari, la visita a ...Volfango dove è nato il «Ca... ...lino bianco» e via, via altre vi... ...i e impressioni snelle, interes... ...ti, sempre fresche. Alla fine, il ...ferenziere ha fatto seguire alla ...ola la documentazione di bellis... ...e proiezioni fotografiche.

...'uditorio affollatissimo ed elet... ...ha salutato Carlo Tigoli rivol... ...dogli un'ovazione molto molto ...iale.

La conferenza Buti all'opera dell'Italia a Rodi

Domani, alle 20.45, nella sala ...a d'Aosta, in Piazza dell'Uni... ...il gr. uff. Vittorio Buti par... ...do «L'opera dell'Italia a Rodi ...el Dodecanneso». Egli esporrà ...nto si è fatto nel campo cultu... ...e, economico, turistico ecc. ecc. ...momento in cui il nostro Pae... ...affermò la sua inflessibile vo... ...tà di rimanere nel possedimen... ...e cioè dall'avvento del Fasci... ...o. Opera meravigliosa, che ha ...formato un misero e addor... ...ntato borgo levantino, quale Rodi nel 1912, in una città ...a moderna, piena di vita, fre... ...nte di speranze. La chiara pa... ...a dell'oratore sarà illustrata da ...te proiezioni luminose.

...a conferenza si tiene sotto gli ...spici dell'Istituto di cultura fa... ...ta e della Sezione di Trieste ...la Società Nazionale «Dante ...ghieri».

Il nuovo statuto del mare illustrato al Rotary Club

Nell'ultima riunione del Rotary ...b — presente il cap. Candido ...malich, di Londra — il gr. uff. ...Antonio Cosulich illustrò ai ...eghi il nuovo statuto del mare, ...vando, in ispecie, gli importan... compiti affidati a Trieste dal ...vo ordinamento armatoriale. La ...ra esposizione del cap. Cosu... ...attentamente seguita dall'u... ...rio, fu, in chiusa, vivamente ...plaudita.

...presidente gr. uff. avv. Pieri, ...ringraziare il cap. Cosulich per ...comunicazione, ha riaffermata ...sicura fiducia nell'avvenire di ...sto sul mare ed ha manifestato ...suo vivo compiacimento, nel ri... ...are che i migliori esponenti dei ...stri ambienti marinari, e, fra ...i, Antonio e Guido Cosulich, so... ...stati conservati in posti di re... ...nsabilità e di comando, dal nuo... ...ordinamento armatoriale.

Il Rettore dell'Università di Padova alla Scuola ostetrica e all'Istituto di maternità

Ieri mattina alle 9.30 il prof. ...rlo Anti, Rettore dell'Universi... di Padova, accolto nell'atrio del... ...spedale Regina Elena dal prof. ...Gall, direttore generale degli ...pedali Riuniti e dal prof. E. ...urizio, direttore della Scuola ...tetrica e dell'Istituto di mater... ...tà, ha proceduto alla visita dei ...ali dell'istituto.

...Nell'aula della scuola il prof. ...aurizio ha presentato al Rettore ...allieve dei tre corsi riuniti, alle ...ali l'ospite illustre ha spiegato ...lta funzione che il Regime affi... ...alle ostetriche nella battaglia ...mografica. Il Rettore ha poi vi... ...tato altri reparti dell'ospedale, ...mpiacendosi con il direttore ge... ...rale per la perfetta e moderna ...trezzatura degli ambienti. Dopo ...affabile colloquio con il presi... ...nte degli Ospedali Riuniti ing. Cappelletti, ha lasciato il noso... ...mio.

Per i giovani della classe 1919

Il Municipio rammenta ai giovani, nati nell'anno 1919 e che hanno il loro domicilio in questo Comune, che essi sono in obbligo di presentarsi durante il corrente mese di gennaio all'Ufficio leva del Municipio, via Armando Diaz 25, durante le ore d'ufficio, per richiedere l'iscrizione nella lista di leva della classe 1919 e che, non presentandosi a tempo debito, potranno incorrere nelle penalità previste dal paragrafo 562 del Regolamento sul reclutamento del R. Esercito.

La "Sagra dei Valligiani,, all'Alpina

La notizia che l'Alpina delle Giulie riprenderà quest'anno una bella tradizione, organizzando la «Sagra dei Valligiani», ha suscitato fra la parte migliore della cittadinanza vivissima attesa e sincero entusiasmo. La lieta novella s'è ormai diffusa rapidamente e tutti già sanno che l'elegante raduno avrà luogo nei primi giorni di febbraio nella sala Duca d'Aosta del Dopolavoro Assicurazioni Generali che, in considerazione allo scopo per il quale viene organizzata la festa, l'ha concessa gentilmente.

Questo è il ballo dedicato alla gioventù sportiva di Trieste, a quella gioventù che trascorre la maggior parte delle giornate libere fra le nostre belle montagne, ed è quindi giusto che sia atteso perchè, oltre al divertimento mondano, offre la possibilità di contribuire al compimento di un'opera altamente civile e patriottica, iniziata e condotta da molti anni dalla nostra Alpina delle Giulie e cioè, la manutenzione e la costruzione di rifugi sulla nostra frontiera, asili sicuri per i nostri bravi alpini, per la nostra solerte Milizia e per quanti percorrono quegli impervi sentieri delle nostre montagne.

Già fervono preparativi nelle famiglie, fra le signore eleganti e fra tutti quanti, vecchi e giovani alpinisti, sciatori ed animose sciatrici, che interverranno in massa a questa bella manifestazione; ed accanto al severo abito da sera i graziosi costumi delle nostre valli porteranno, con i canti della montagna, la gaiezza e l'allegria che regnano solamente quando si raggiunge le vette dei monti o nelle serate che si trascorrono nei rifugi alpini. Il Comitato ballo, che risiede seralmente in sede, via Milano 2, raccoglie sin d'ora adesioni e richieste d'invito.

Il I Treno bianco del Dopolavoro

Ieri, negli uffici del Dopolavoro provinciale, presso i negozi Tommasini, Strukel, Sportman, Maggia e l'Agenzia U. T. A. si è iniziata la vendita dei biglietti per il primo Treno bianco per Tarvisio. Anche le notizie pervenute durante la giornata sullo stato della neve sono tali da garantire il successo a questa bella iniziativa del Dopolavoro provinciale.

Come comunicato si disputeranno a Tarvisio le gare per il conseguimento dei brevetti, il Campionato provinciale sciatorio, le gare degli slittini e la staffetta del Dopolavoro XXX Ottobre. Alle manifestazioni potranno essere iscritti tutti i dopolavoristi in possesso della regolare tessera purchè non iscritti alla «Fisi» per gli anni XIII e XIV.

La Befana fascista alla scuola materna di Guardiella

Bella e commovente, come tutte quelle, dove l'infanzia mette la sua nota di gaiezza e di poesia, è riuscita la festa della Befana fascista, svoltasi alla Scuola materna di Guardiella. La vasta sala, addobbata per la circostanza, ha accolto oltre all'ispettore scolastico cav. Lojacono, alla fiduciaria del Fascio Femminile di S. Giovanni e alle instancabili signore del Patronato, una vera folla di mamme.

La cerimonia ebbe inizio con il saluto al Re e al Duce, fondatore dell'Impero. Quindi i piccoli alunni svolsero un breve programma, nel quale manifestarono tutti i sentimenti delle loro anime infantili, esaltando con i loro canti e le loro recitazioni, l'amore a Dio, al Re e al Duce. Un Figlio della Lupa, dopo aver reso omaggio all'Italia vittoriosa, rivolse sentite parole di ringraziamento alle generose signore patronesse per i 170 doni distribuiti, consistenti in calzature ed indumenti vari. Ai piccoli attori, che furono applauditi dal numeroso uditorio per la loro sicurezza e disinvoltura, venne offerta la tradizionale calzetta ricolma di dolci.

L'ispettore elogiò con sentite parole l'opera benefica svolta dalle signore del Patronato a favore della scuola ed espresse alle insegnanti, il suo vivo compiacimento per la riuscita della cerimonia.

Il ballo del bianco-nero in sala massima. Sabato, dalle 21.30 in poi, nella sala di via Coroneo 15, avrà luogo il gran ballo del bianco-nero. Accompagnerà le danze la orchestrina «Mazza».

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Notturno romantico,, e "Scheherazade,, stasera al Teatro Verdi

Stasera, alle 21 precise, tra la massima attesa del pubblico, si rappresenterà per la prima volta a Trieste la nuova opera del maestro Pick-Mangiagalli «Notturno romantico» e la suggestiva fantasia coreografica «Scheherazade» per la musica di Nicola Rimsky-Korsakoff sulla trama coreografica di Ileana Leonidoff. L'opera in due quadri di Pick-Mangiagalli avrà per interpreti: il tenore Paolo Civil nella parte di «Aurelio Fadda»; la soprano Maria Carbone nella parte di «Elisa»; la mezzo soprano Rea Toniolo che impersonerà «Clotilde»; il baritono Manacchini che sosterrà la parte di «Zeno» e un maggiordomo che avrà esecutore il Serpo. Regia di Livio Luzzatto.

«Scheherazade» avrà per solisti nelle parti danzanti: «Zobeida», la Sultana», Placida Battaggi; «Schahriar, il Sultano», Alberto Felici; «Suo fratello», Andrea Sartori; «Prima odalisca, circassa», Minnie Eva; «Seconda odalisca, tartara», Britta Schellander; «Il negro amante di Zobeida», Ileana Leonidoff; «La buffona, spia del fratello del Sultano», Lida Mari; «Il grande Eunuco», Carlo Armenise; «Un altro negro», Alessandro Markoff. Prendono parte all'azione scenica danzante: Le favorite, le almee, le schiave, i ragazzini, i negri prigionieri, gli eunuchi, i soldati.

La parte coreografica del ballo è stata creata da Ileana Leonidoff e le luci sono opera del regista Livio Luzzatto. Tanto il «Notturno romantico» quanto «Scheherazade», sono state concertate e saranno dirette dal maestro Vincenzo Bellezza. A questa prima esecuzione del «Notturno romantico» presenzierà il maestro Pick-Mangiagalli. Naturalmente, lo spettacolo di questa sera si annunzia di eccezionale interesse artistico tanto per il valore artistico dell'opera quanto per il fascino musicale ed estetico del ballo.

La presenza di Pick-Mangiagalli, l'insigne compositore già largamente stimato per le sue composizioni e conosciuto dal pubblico attraverso tante esecuzioni di musica da camera e sinfonica, sarà accolto con vivissimo fervore. Ileana Leonidoff, sarà presente stasera e come autrice coreografica e come interprete danzante. L'artista geniale non è nuova al nostro pubblico. Anni or sono ella si fece applaudire come direttrice di una compagnia di danze coreografiche conseguendo grande successo.

Il fervido interessamento che circonda lo spettacolo di stasera, promette anche una grande affluenza di pubblico. Come detto, l'inizio è stato fissato per le ore 21. L'azione di «Scheherazade», mancando un libretto del pittoresco ballo orientale, è largamente riassunta nel Programma ufficiale della serata.

La conferenza Garulli nella Sala «Duca d'Aosta»

Il folto numero degli intervenuti alla conferenza del maestro Garulli attesta quanto sia grande l'interessamento del pubblico per i due lavori che stasera vanno in scena al Teatro Verdi. Fare una esposizione esauriente di due opere nel termine di tempo richiesto da una conferenza che non possa dirsi prolissa, era un assunto difficile, che il maestro Garulli ha assolto con la sua conosciuta eleganza e sapienza di esteta e di musicista. Di entrambi i lavori egli ha illustrato il contenuto musicale e quello estetico-letterario cui si informano, dando all'uditorio ampi ragguagli sulle cose più utili o più importanti a sapersi per una audizione. Limpido e obiettivo s'è mantenuto l'oratore nel suo giudizio. Del «Notturno romantico» di Pick-Mangiagalli egli ha rilevato l'eleganza della tecnica, la rapidità del commento musicale al primo quadro, l'espressione trasognante del suo interludio e del delicato duetto del secondo quadro, che alla scena finale incupisce e fa sentire il fremito delle passioni, dominate da un amore più alto: l'amore di Patria.

Di «Scheherazade» di Rimsky-Korsakoff, il maestro Garulli ha esposto poi i fondamentali motivi pittorico-letterari che hanno ispirato il musicista. Ha parlato del mondo immaginoso delle «Mille e una notte», del feroce Sultano che Scheherazade riesce ad ammansire con i suoi racconti, ed è ricorso alle più importanti citazioni musicali dell'opera. Il Rimsky l'ha intitolata semplicemente «Suite», termine diventato assai vago nella letteratura moderna, e al quale il geniale russo ha prestato un significato particolare, presentando in una successione stringente quattro episodi del novelliere arabo, per i quali il ritmo di danza s'alza frequente e malioso. Con precisione e forte efficacia di commento, reso dilettevole da una sensibilità che sorprende le riposte bellezze dell'arte, il maestro Garulli è riuscito a dare all'uditorio una visione chiarissima del poema, di cui ha anche spiegato il significato del complemento mimo-plastico con cui esso viene presentato stasera agli spettatori.

L'oratore è stato applaudito molto calorosamente dal pubblico, e vivi consensi sono toccati pure al maestro Constantinides, che aveva integrato la conferenza con alcune efficacissime esecuzioni degli squarci più significativi dei due lavori. La serata era stata promossa dall'Istituto Fascista di Cultura e dal Dopolavoro Aziendale delle Assicurazioni Generali.

Un quartetto di sassofoni alla Società dei Concerti

Una serata veramente d'eccezione sarà offerta lunedì prossimo ai soci della Società dei Concerti, in Sala del Littorio. Si presenterà il celebre quartetto di sassofoni di Parigi, la grande rivelazione della scorsa stagione concertistica parigina. Il primo concerto di questo originale complesso ebbe luogo il 5 febbraio dello scorso anno in sala Gaveau a Parigi ed il successo è stato trionfale. I critici dei maggiori quotidiani unanimemente hanno esaltato con insolite parole laudative il grande avvenimento, pronosticando addirittura che un nuovo mondo si apre per un genere di musica da camera, chiamata ad un grande sviluppo. La sonorità vellutata, fine, languida o forte che i quattro artisti sanno trarre dai loro strumenti, alletta già parecchi noti autori a comporre musiche per questo complesso di rare qualità che lunedì sera eseguirà fra l'altro, il quartetto in do di Mozart, quello in si di Glazunow e brani di Pierné, Ciaikowski, Albeniz e d'altri.

Il concerto Caraian rinviato a sabato

Il Sindacato musicisti comunica che, per cause imprevedute, il concerto della pianista Lilian Caraian è rimandato a sabato 23 corrente, sempre all'Ateneo musicale. Il programma comprende composizioni interessantissime che, presentate dalla perfetta arte della Caraian, avranno certamente la loro migliore espressione.

Mattinata cinematografica al Nazionale. Domenica mattina, alle 10.30, sarà proiettata una interessante serie di cartoni animati molto umoristici. Angelo Cecchelin e Jole Silvani eseguiranno i numeri più comici delle novità. Il programma dei cartoni animati è il seguente: «La bella e la bestia» - «Barca di Tespi» - «Baciami al parco» - «Albergo degli sposi». Il G. R. F. Morara Sassi organizzatore di queste mattinate, ha fissato i prezzi d'ingresso a lire 1 per la platea e a lire 2 per la galleria. I biglietti possono esser acquistati presso le Biglietterie di piazza della Borsa e di piazza Verdi.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 21 gennaio 1937-XV:

11.30: Orchestra Jazz Ramponi. — 12.30 e 13.15: Concerto orchestrale diretto dal m.o Tito Petralia. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «In montagna» (La zia dei perchè). — 17.15: Concerto vocale col concorso del soprano Lina Aimaro e del baritono Enzo Cecchetelli. — 20.30: Trasmissione dal Teatro Alla Scala di Milano: «Tristano e Isotta», opera in tre atti di Riccardo Wagner.

Gruppo Roma: 17.15: Concerto sinfonico diretto dal m.o Antonio Pedrotti col concorso della pianista Marcella Lanternay. — 20.40: Da Monte Ceneri: «L'Engadina», la sua storia, la sua arte, il suo folclore. — 22.20: «Parigi mia», operetta in un atto di Roberto Lausermand, musica di Roberto Stoltz, direttore d'orchestra: Umberto Fasano.

Il concerto di Iso Kostoris al Circolo «E. Visnoviz»

Altri impegni della critica ci hanno tolta la possibilità di ascoltare la parte preponderante del concerto sostenuto da Iso Kostoris. Ma quanto udimmo iersera — pochi brani, i più eseguiti fuori programma — bastava a far comprendere a un uditore attento che al pianoforte era un artista di qualità rarissime per intimità di canto, equilibrio costruttivo, nitore e risalto del contesto musicale. Altre volte abbiamo avuto il destro di parlare più analiticamente di questo raffinato ingegno della tastiera, che suona Bach con una granitura di tocco temprata da una certa qual dolcezza composta e vigilata da una sensibilità schiva di abbandoni. Questa volta dobbiamo limitarci a delle brevi pagine salottiere, per le quali occorrono certamente molta grazia, molto spirito, una precisione che va oltre l'arrendevolezza della pura tecnica, quando si riesce a conquistare un uditorio come fece ieri il concertista alla fine del suo programma. Un pubblico eletto l'ha seguito di brano in brano con indiminuita freschezza d'impressioni. Gli applausi erano molto eloquenti, e quanto essi non potevano precisare, dicevano i commenti dei convenuti, i quali s'auguravano di poter ascoltare fra un non lungo intervallo il compitissimo interprete.

V. L.

L'inaugurazione del corso di sceneggiatura. Ieri sera, nella sala dell'Unione professionisti e artisti, si è inaugurato il corso di sceneggiatura cinematografica e tecnica del soggetto, organizzato dal Sindacato interprovinciale fascista autori e scrittori e tenuto dal prof. dott. Lionello Savioli Giorni, il quale è stato presentato agli intervenuti dal rappresentante del Sindacato scrittori con cordiali parole.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. 21: «Notturno romantico» di Pick-Mangiagalli e «Scheherazade» di Rimsky-Korsakoff.

Cinematografi:

Rossetti. 16: Prima: «La pattuglia sperduta», con Victor Mac Laglen e Boris Karloff. Regia di John Ford.
Nazionale. 16.15: Prima: «Difendo il mio amore», con la coppia ideale Loretta Young e Robert Taylor.
Excelsior. 15: Entusiastico succ.: «Pensaci Giacomino!», con Angelo Musco, Dria Paola, Elio Steiner.
Supercinema Principe. 16: Grande successo: «Amor tzigano», magnifica creazione di Katharine Hepburn, interprete dal fascino incomparabile.
Fenice. 17: «Pensione Mimosa». Comp. Macario in «Pioggia di stelle» di Ripp-Bellami.
Italia. 16: «Cavalleria», deliziosa vicenda d'amore con Elisa Cegani, Amedeo Nazzari, Enrico Viarisio.
Regina. 16: Colosso fuori serie Metro: «La tragedia del Bounty», con Clark Gable, Charles Laughton. Comp. Pippetto. Strepitoso successo.
Impero. 15.30: «Vivere!», l'entusiastico successo di Tito Schipa.
Reale. 16: «Ave Maria», il più grande successo di Beniamino Gigli e Kate von Nagy. Ingresso gratuito per chi acquista un biglietto della Lotteria di Tripoli.
Garibaldi. 16: «Vivere!», con Tito Schipa e Nino Besozzi.
Novo Cine. 16: «Il conquistatore dell'India», con Ronald Colman. L. 1.
Massimo. 15.30: «Desiderio di Re», con Franchot Tone e Grace Moore. Il film più bello di quest'anno. L. 1.
Moderno. 15.30: «Il vivo la mia vita», con Joan Crawford. Comp. Cecchelin: «Studenti». II L. 1.
Armonia. 15.30: «Sulle ali della canzone», con Grace Moore. Debutto De Rosè.
Odeon 15.30: «Al sole», gran successo di Jean Kiepura. Topolino.
Savoia. 15.30: «Lohengrin», con De Sica, Rissone, Tofano, L. Almirante.
Azzurro. 16: «Serenata», idillio giovanile di Schubert, con P. Paterson e Nils Asther.
Vittoria. 16: «Sogno d'estate», l'ultimo capolavoro di Ann Harding, con Robert Young e Nils Asther.
Centrale. 15.30: «L'antenato», il più brillante film con Gandusio.
Adua. 15: «Aquile», capolavoro Metro, con Wallace Beery, Maureen O'Sullivan e Robert Young.
Popolo. 15.30: «La squadrone bianco», con F. Giachetti, A. Centa, F. Lanzi. Colosso premiato alla Biennale di Venezia. Topolino.
Venezia. 15.30: «Quella vecchia canaglia», con C. Boni, R. Ruggeri. Grandioso. Topolino.
Argentina. 14: Ultime: «Freccia d'oro» e Charlot. Domani: «Strettamente confidenziale» e Topolino.
Belvedere. 15.30: «T'amerò sempre», nonchè «Stecca ammaestrata». Top.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia, dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.
Birreria Artistica (via F. Severo 1, ang. piazza Dalmazia). Serata di gala. Successo della vedetta internaz. Anna Clavel. Lida Moncini. Trio Novaro.
Taverna dell'Allegria (Corso V. E. III 21. Concerto e Varietà. Successo artistico. Ambiente brillante. Le più belle canzoni. Gran cotillon.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Raduno ciclistico invernale dell'O. N. D. di Grado

Domenica 31 corr., indetto dal Dopolavoro provinciale, si terrà a Grado un raduno cicloturistico con la partecipazione di tutte le sezioni cicloturistiche del Dopolavoro. Con partenza alle 7.45 da piazza Dalmazia, la colonna, agli ordini del direttore per il cicloturismo, si dirigerà alla volta di Grado, dove sosterà circa due ore. Per tale raduno sono stati messi in palio coppe, targhe e medaglie, da assegnarsi a quelle sezioni che avranno preso parte al raduno con il maggior numero di ciclisti.

Associazione Calcio Fortitudo. I seguenti giocatori oggi in sede sociale dalle 20.15 alle 20.45: Cattaruzza I, Merlone, Zaiotti, Hauser, Perini, Piemontesi, Cattaruzza II, de Rota, Semi, Musina, Lo Cascio, Sergo, Pischiantz, Paiero, Dolcetti, Duchini, Carpinteri, Longo, Sacco II, Devescovi II e Lasca.

Dal letto nel braciere...

Ieri sera, alle 22, è stato portato all'ospedale Regina Elena il bimbo di due anni e mezzo Adolfo Cesuni, abitante al n. 15 di via Rigutti, il piccino presentava al basso della schiena scottature di primo e secondo grado che aveva riportato cadendo dal suo lettino su un braciere che era stato portato nella stanzuccia per riscaldarla. Il bimbo è stato accolto.

Uniti in vita e in morte

Un caso commoventissimo si svolse ieri l'altro nella frazione di Begliano, del Comune di S. Canziano d'Isonzo; i coniugi Francesco e Domenica Spessot, ambidue di 85 anni, trascorsa la loro modesta ma serena vita matrimoniale, più volte avevano detto di voler morire assieme, siccome assieme avevano trascorso la loro esistenza matrimoniale. Il loro voto si è avverato e i due vecchietti morivano a pochi minuti di distanza l'uno dall'altro.

I funerali, svoltisi ieri, riuscirono imponentissimi, sia per la enorme partecipazione di pubblico quanto per la spontaneità con cui sono state eseguite numerose manifestazioni di affetto verso i figli e i nipoti superstiti.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dall'11 al 17 gennaio: Difterite casi 8, scarlattina 2, febbre tifoidea 4, morbillo 14; morti: scarlattina 1, morbillo 2.

Prime cinematografiche

Pensaci Giacomino! all'EXCELSIOR

Vent'anni or sono Luigi Pirandello scrisse la commedia omonima, e la scrisse espressamente per Angelo Musco, che ne doveva essere l'interprete ideale. Non mancarono i trionfi del palcoscenico al felice connubio opera-artista che, ora con gli allori raccolti alla luce delle ribalte, è passato allo schermo.

Attraverso la riduzione di Giannini e la regia di Gennaro Righelli, quello che fu già un gioiello del teatro di prosa dà vita ad un film di grande valore artistico ed umano.

La bizzarria delle situazioni, colossali nella loro stranezza, la forza drammatica degli avvenimenti, temperate da una continua fioritura di comicità argute e scoppiettanti, tipici esponenti della maniera di Pirandello, trovano in Angelo Musco il tipo ed il temperamento adatto di protagonista, sì da fare di questo lavoro la sua interpretazione migliore.

Stavolta è un dramma che Musco, nella figura del professore, vive e subisce. Non è più la piccola vicenda che dà lo spunto al suo estro ed alla sua comicità spontanea e comunicativa. Il soggetto è più consistente, più ricco d'umanità e di pensiero. Musco però non cambia; per opera sua anche gli scorci drammatici della vicenda sono pieni di una commozione sorridente ed il tesoro della sua arguzia e del suo umorismo sono più logici, più conseguenti e quindi tanto maggiormente gustosi e divertenti.

La sua forza espressiva, appoggiata dal vigore del dialogo pirandelliano, crea una figura d'efficacia inimitabile. L'uomo che dà tutto ciò che possiede per stornare una tragedia, che compie il suo gesto sublime e sopporta le conseguenze della situazione piramidale nella quale si è messo, trova in Musco il tipo ideale ed unico capace di vivere con verità profonda in una circostanza tanto scabrosa ed anormale. Tutto è una continua girandola di scherzi e d'umorismo; il sorriso e la risata s'incontrano quasi in ogni punto, senza che perciò diminuisca la robustezza dell'azione, ch'è vero dramma di vita, profondo e veramente sentito.

Gennaro Righelli dirige magistralmente, con magnifico senso di equilibrio, tanto difficile da stabilire tra la parte umana e la parte giocosa, che acquistano, senza contrasti, una fusione mirabile. Sotto la sua mano tutti gli artisti forniscono una prova ammirevole. I dettagli, curati perfettamente, senza insistenze inutili, la ricerca abilissima della sfumatura e lo studio accurato compiuto dallo obiettivo assommano caratteristiche di regista di prim'ordine.

Dria Paola, soave e delicata nel dolore, dà un'interpretazione piena di grazia e di misura. Elio Steiner, senza essere molto impegnato, è sempre a posto e rivela le sue ottime doti d'artista. Amelia Bragaglia, Amelia Chellini e gli altri creano alcuni tipi indovinatissimi, mentre una menzione speciale merita il piccolo Vittorio Guglielmi. Un amore di bimbo di quattro anni, che, presente in gran parte delle scene, sostiene il suo ruolo con un'abilità ed una grazia che incantano. Magnificamente schizzata la figura del bidello, una macchietta di valore.

Ottima la fotografia e la parte sonora, sia nel parlato che nella parte musicale, sobria ed opportuna. C'è pure una bella canzone di C. A. Bixio.

Cronaca giudiziaria

Alle Assise di Pola

Abbiamo da Pola:

Per rispondere di tentato omicidio e di tentata rapina è comparso davanti alla Corte d'Assise tale Domenico Damiani.

Presiede il comm. Petretti; P. M. comm. dott. Lucci; Difensore l'avv. Guido Zennaro di Trieste.

Il fatto imputato al Damiani, che è orfano di padre ed ha trent'anni, è avvenuto a Dignano nel pomeriggio del 4 marzo 1936, giorno in cui venne anche arrestato. Egli, secondo l'atto d'accusa, armato di una scure si sarebbe introdotto nell'abitazione dei coniugi Trevisan a scopo di furto. Vi si trovava soltanto la donna, Pasqua Trevisan nata Damiani. Vista la donna il Damiani si mise a colpirla con la scure producendole una decina di lesioni. Poco dopo, i carabinieri procedevano all'arresto del Damiani riconosciuto dall'aggredita. Egli ha sempre negato come nega anche ora davanti alla Corte d'Assise.

Sono stati uditi una quindicina di testi e per ultima la madre dell'imputato Maria Manzin, che col cuore stretto d'angoscia, ha riferito certe anormalità del figliolo, soggetto a turbamenti mentali. Domani si avrà la sentenza. Verrà ancora sentito l'ultimo teste, il medico di Dignano dott. Sansa.

La conserva di pomodoro e la marmellata

(Pretura Penale) La signora Caterina aveva aperto da pochi giorni un negozio di frutta e verdura che costituiva per lei un vero orgoglio: tutto era bello, fresco e a buon prezzo. Un bel giorno, ordinata della conserva di pomodoro di prima qualità, la mise accanto alla marmellata, aspettando che qualcuno la richiedesse. L'occasione non si fece attendere molto, perchè una massaia, entrata nella bottega, volle acquistarne subito qualche etto.

— Pomodoro finissimo a 3.80 il chilo...

— Come a 3.80? Lo voglio a 2.80 come stabilito dal listino dei prezzi! E la massaia, chiamato un vigile, fece mettere in contravvenzione la signora Caterina la quale, confusa e smarrita ha dovuto comparire ora davanti al Pretore.

— Mi ero confusa tra il prezzo della marmellata e quello della conserva di pomodoro. Involontariamente ho scambiato l'uno per l'altro...

La scusa era buona, per lo meno non v'erano prove per mettere in dubbio la buona fede della signora Caterina, per cui il Pretore, vagliate le risultanze dibattimentali, ha pronunciato sentenza di assoluzione.

Difesa dott. Franco Presti.

Due scivoloni e due femori fratturati

Il 10 corrente, passando da una stanza all'altra della sua abitazione, la sessantacinquenne Caterina Tacco, abitante in via de Fin 6, scivolò sui parchetti lucidi e cadde fratturandosi il femore destro.

Ritenendo trattarsi di una semplice contusione guaribile con un paio di giorni di riposo, la donna si mise a letto, ma i dolori, invece di sparire le aumentarono, in seguito, di intensità, tanto che ieri sera dovette farsi trasportare all'ospedale Regina Elena. I medici del pio luogo, ove fu accolta nel reparto chirurgico di turno, la giudicarono guaribile in non meno di sei settimane.

— Lo stesso infortunio è toccato ieri sera alla sessantenne Giovanna Perozzi, abitante in via A. Manzoni 2, la quale, trovandosi in casa di una figliuola, che abita nel viale XX Settembre, scivolò anche lei sul pavimento lucido, fratturandosi il femore sinistro. Fu trasportata all'ospedale Regina Elena ove fu accolta nel reparto chirurgico di turno. Dovrà rimanere degente nel pio luogo per almeno sei settimane.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Domenica escursione sciatoria a Tarvisio (Treno bianco) e gita in Carso. Programma da destinarsi.

Poligrafico. Sabato alle 20.30 e domenica alle 20 trattenimento danza per soci e familiari. Sono disponibili fotografie festa Befana. Mercoledì 27 la Sezione corale darà un concerto.

«P. Lucchini». Oggi alle 20 lezione banda. Domenica gita Treno bianco. Iscrizioni raduno sciatorio Asiago.

«V. E. Dei Rossi». Gli appartenenti squadre calcio-pallacanestro si trovino oggi alle 20 in sede, piazza S. Giovanni 5.

Pubblico impiego. Sabato ballo sociale per soci (Sezione salariati e addetti aziende Stato). Inizio alle 21. Domenica trattenimento danza per soci, impiegati, familiari e invitati.

«Dimm». Sez. A. Questa sera danza dalle 21 in poi. Sabato ballo del mare: abito da sera o divisa. — Sez. B. Sabato trattenimento danza. Inizio alle 21. Questa sera dalle 20 in poi, trattenimento danza.

Ferroviario. Oggi alle 18.45 e 21 nella sede Vittorio Veneto, rappresentazioni del film «Gli amori di una spia», con Myrna Loy e George Brent. I componenti la squadra sciatoria sono invitati a trovarsi in segreteria del Dopolavoro oggi alle 18.30. Domenica gita sciatoria. Iscrizioni e informazioni per il raduno di Asiago in segreteria, dalle 18.30 alle 19 sino a domani.

«Crda». Sezione orchestrale questa sera, alle 20.15, prove coro; domani alle 20.15 prove archi.

Credito e Assicurazione. Questa sera dalle 21 trattenimento danza per soci e invitati.

Chimici. Oggi dalle 14 in poi pattinaggio a rotelle. Sabato dalle 21, prima veglia «Una notte sul lago Tana».

Collocamento gente di mare

Situazione del 21 gennaio 1937-XV:

Turno generale: Marinai: 227, 228, 229, 231, 232; giovani coperta: 50, 70, 71, 73, 74; mozzi coperta: 123, 124, 128, 129, 130; ingrassatori: 57, 58, 60, 61, 62; fuochisti nafta: 24, 26, 27, 30, 31; fuochisti carbone: 215, 219, 220, 222, 224; carbonai: 92, 64, 95, 96, 99.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 618, 572, 620, 599, 621; giovani coperta I: 312, 313, 314, 315, 316; giovani coperta II: 64, 132, 133, 134, 135; mozzi coperta: 82, 83, 222, 118, 225; fuochisti: 785, 786, 787, 790, 791; carbonai: 211, 216, 217, 218, 219; mozzi macchina: 45, —.

Turno Italia (Cosulich): Marinai passeggeri: 309, 310, 311, 312, 313; marinai carico: 209, 210, 211, 212, —; giovani coperta I: 87, 106, 142, 155, 157; giov. coperta II: 103, 104, 105, 106, 108; mozzi coperta 210, 211, 212, 213, 214; ingrassatori passeggeri: 148, 150, 151, 152, 153; ingrassatori carico: 53, 55, —, —, —; fuochisti passeggeri: 59, 61, 63, 65, 66; fuochisti carico: 87, 95, 96, 97, 98; giovani macchina: 145, 130, 144, 135, 136.

S.A.P.I.C. (Navigazione Libera Triestina) Nord: Marinai: 86, 96, 91, 92, 93; ingrassatori: 50, 48, 51, 52, 53.

S.A.P.I.C. (Nav. Libera Triestina) Sud: Marinai: 266, 264, 267, 268, 269; giovani cop. 145, 146, 147, 148, 149; mozzi coperta 44, 75, 144, 145, 146; mozzi coperta: 90, 91, 92, 93, 94; ingrassatori: 33, 34, 35, 36, —; fuochisti nafta: 62, 64, 66, 67, 68; fuochisti: 350, 351, 352, 353, 354; carbonai 203, 206, 207, 208, 209.

Turno Tripcovich: Marinai: 143, 144, 146, 147, 150; giovani coperta: 41, 43, 44, 45, 47; mozzi coperta: 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti: 154, 155, 157, 158, 160; carbonai: 46, 48, 49, 50, 52; giovani macchina: 12, 17, 19, 20, 21.

Chiamata per oggi (ore 10):

[illegible]

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: [illegible]

BORSA DI TRIESTE

gennaio	19	20	gennaio	19	20
R. 3½%	73.—	72.60	Riun. B	2010.-	2010.-
Redim.	71.60	70.80	Gerolim.	93.—	91.—
R. 5%	91.20	91.—	Libera	75.50	75.50
Obbl. V.	88.30	88.30	Istr.-Tr.	264.—	265.—
B.T. 1940	101.—	100.90	Lussino	130.—	130.-
B.T. 1941	101.—	100.90	Martin.	77.—	77.—
B.T. 1943	90.65	90.50	Merid.	824.—	825.—
B.T. 1944	97.—	96.90	Premud.	414.—	414.—
I. R. I.	468.50	467.—	P. Ferr.	100.—	100.-
El. F.S.	473.—	471.50	Tripco.	193.—	193.—
Sofias	381.—	377.—	Tram	190.—	190.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Ampelea	255.—	255.—
3 V. 4% c.			Arrig.	220.—	220.—
già 5-6%	419.—	423.—	Cant. R.	136.—	135.—
3 V. 4%	415.—	413.—	Com. Is.	95.—	95.—
T. 1899 c.	88.—	88.—	Istr. C.	120.—	120.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	S. I. P.	61.25	60.75
T. 1916 c.	93.—	93.—	SELVEG	505.—	505.—
Istr. 1900	50.—	50.—	STEG	50.—	50.—
Generali	4465.-	4450.-	Jutificio	250.—	250.—
Ass. It.	575.—	575.—	Lav. Tr.	245.—	245.—
Infort.	2120.-	2120.-	Pastif.	214.—	214.—
Riun. A	2025.-	2025.-	Terni	284.—	282.50

CAMBI: Londra 93.31; New York 19; Francia 88.70; Belgio 320.40; Svizzera clearing 436.68; Svizzera 436.50; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1040.50; Jugoslavia 43.70; Polonia 358.90; Germania 763.36.

Mercato sempre calmo con poche transazioni.

CORRISPONDENZA APERTA

Mister W. La raccolta completa di quel giornale si trova alla Biblioteca Civica di Trieste.

Costante lettore. Se quanto ella chiede non è ammesso dal bando di concorso, nulla si può fare. Tutti i concorsi ammettono però delle eccezioni.

Interessata, Portorose. Si rivolga all'Ufficio Comando del Distretto Militare, dal quale dipende l'ufficiale.

Abbonato. 1) Nessun Sagona fa parte dell'attuale Camera fascista. 2) Egoista è colui che non ha altra cura o pensiero che di sè e del proprio utile. 3) Per altruismo si intende disposizione dell'animo a giovare altrui. 4) Lei è triestina di elezione, suo nipote di nascita. I loro diritti sono uguali.

Un assiduo. Per concorrere occorre essere iscritto al secondo anno dell'Università. Pertanto si rivolga al Distretto Militare, Ufficio Ufficiali in Congedo, sezione prima.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 23.25 D.

Udine: 4.55 D (Tarvisio; solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937); 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 22.10 DD; 23.20 [illegible]

[illegible]

CAMPO MARZIO: Partenze

[illegible]

CAMPO MARZIO: Arrivi

[illegible]

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** [illegible]

[illegible]

Offerte personali di servizio

[illegible]

Richieste personali di servizio

[illegible]

PRESTASERVIZI [illegible]

RAGAZZO di servizio cercasi [illegible]

RAGAZZA brava [illegible]

RAGAZZE capaci [illegible]

Domande d'impiego e di lavoro

[illegible]

AUTISTA [illegible]

CORRISPONDENTE [illegible]

DISEGNATORE [illegible]

FALEGNAME offresi lucidare, riparare mobili, anche lavori edili. Telefono 86-61. 61465 C

INFERMIERA praticissima offresi assistenza ammalati, massaggi. Caprin 10, primo, sinistra. 30749 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. [illegible] CC

CONFEZIONI da signora. Casa Romana, Battisti 4 porta 11. [illegible] C

SARTA premiata confeziona subito elegantissimi vestiti ballo, passeggio. 25. Zovenzoni 5-I. 11076 CC

SARTA capacissima offresi anche domicilio. Cadel, via Milano 29-IV. 61389 CC

SARTA bambini, signora, offresi lire 3 giorno. Gatteri 29, mezzanino. 61374 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

AZIENDA chimica importante cerca periti dottori ingegneri chimici tanto primo impiego che già addestrati. Indicare referenze precedenti professionali: Bagnini, Casella Postale 1551, Milano. 5097 D

CASSIERA bella presenza per primario bar cercasi; presentarsi con attestati. Via Fabio Severo 10, ore 8-10. 30752 D

CHI desidera lavorare indipendentemente fabbricando domicilio saponi, profumi, affini, chieda istruzioni gratuite: Frangip. Uggiate (Como). 5047 D

FALEGNAME mobili stanze capacissimo lavorare e dirigere cercasi. Offerte con pretese per Fiume. Cassetta 11041 D, Unione Pubblicità. 11041 D

FATTORINO 14-16 anni, robusto, sappia andare in bicicletta, cercasi. Unicum, viale Regina Elena 13. 30745 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Indirizzo Piccolo. 11080 D

GARZONA per stireria cerco prontamente. Indirizzo Piccolo. 11093 D

GUADAGNO giornaliero, lavorando proprio domicilio, nostro conto. Campione insegnamento vaglia lire 3. D. Pedrazzi, Dorsoduro, Venezia. 5098 D

MECCANICO autista volonteroso, pratico riparazione pompe travaso, assumerebbesi. Offerte con referenze: Cassetta 11052 D, Unione Pubblicità. 11052 D

MECCANICO giovane, per macchine da scrivere, buone referenze, cercasi. Goeta, Beccaria 9. 11054 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Ginnastica 15. 11062 D

PARRUCCHIERA capace ferro, acqua, cercasi. Seibert, via Xydias 4. 61382 D

PIAZZISTA pratica vendita rateale con piccola cauzione cercasi per Friuli. Grüner, via Scalinata 3. 8640 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Roma 13. 61406 D

RAGAZZO pratico falegname cercasi. Tiziano 14. 61423 D

RAGAZZO 15-enne apprendista cercasi. Presentarsi accompagnato genitori. Officina cicli, via Timeus 12. 61426 D

SARTA uomo mezza lavorante, una garzona, cercansi. Corso 26-III. 11021 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA stile moderno, ingresso scale, indipendente, oppure quartiere mobiliato (camera cucina, possibilmente con bagno, riscaldamento, telefono, acqua corrente, preferibile casa nuova, cerca subito stabile. Scrivere: Cassetta 11061 E, Unione Pubblicità. 11061 E

[illegible] conforto e [illegible] professionista. [illegible] Dettagliare [illegible] Unione Pubblicità. 11048 E

MOBILIATA, massima pulizia, vitto sano, cercasi. Dettagliare. Cassetta 11005 E, Unione Pubblicità. 11005 E

MOBILIATA pulitissima, vitto sano, cercasi paraggi via Udine. Dettagliare. Cassetta 11004 E, Unione Pubblicità.

STANZETTA centro, ingresso libero, cerca signorina assente giorno. Indicare prezzo. Cassetta 11053 E, Unione Pubblicità. 11053 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. CENTRALE ingresso libero, comodità vitto. S. Nicolò 2-I. 61403 F

A. A. ELEGANTE indipendente, comodità, pensione. Corso Vitt. Em. 21, secondo. 61418 F

A. A. ELEGANTE, bagno, pensione, casa signorile. Rismondo 9-I. 11031 F

A. A. MOBILIATA affittasi, pulitissima, elegante, telefono, uno-due letti, vitto sanissimo, prezzo mitissimo. Zovenzoni 5-I, destra. 11076 F

A. A. MOBILIATA bellissima, ingresso scale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 61400 F

A. A. MOBILIATA grande, riscaldamento, soleggiata, Ireneo Croce 4-II, porta 5. 61402 F

A. MOBILIATA grande, stufa, ingresso scale, affittasi. Ginnastica 14-III. 30767 F

A. MOBILIATA soleggiata, affittasi. Giulia 10-III, destra. 30746 F

A. VUOTA o mobiliata, volendo cucina, affittasi. Udine 31-II, destra. 30771 F

BELLISSIMA mobiliata, ingresso libero, poggiuolo, affittasi. Fonderia 10-I, sinistra. 11077 F

CAMERA vuota, volendo cucina, affittasi distinti. Rapicio 5, porta 19. 30774 F

CAMERA mobiliata affittasi, prezzo mite. Carducci 24, porta 16. 61408 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, ingresso libero, affittasi. Istituto 34-III, sinistra. 30765 F

CAMERA bene mobiliata, volendo vitto, affittasi. Rossetti 83, porta 5. 30770 F

CAMERETTA mobiliata, vuota, affittasi persona sola. Petronio 9-II, Boesi. 30756 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, con vitto. Viale Sonnino 3-II, destra. 61391 F

CAMERETTA affittasi persona dabbene. Traversale Bosco 3-III, porta 15. 11075 F

INDIPENDENTE, tipo salotto, termobagno, telefono, una vuota, affittansi. Machiavelli 19-III. 11067 F

MATRIMONIALE, stufa, affittasi, anche signori, oppure signorine. Carducci 12-II, destra. 61372 F

MOBILIATA indipendente, su via tranquilla, centro, affittasi prontamente. Zonta 5, Andriolo. 61394 F

MOBILIATA affittasi, anche giorni. S. Maurizio 3-I, destra. 11074 F

MOBILIATA, bagno, telefono, vitto, affittasi a distinta impiegata. Via Borsa 3-III, sinistra. 61397 F

MOBILIATA affittasi, dirimpetto Stazione Centrale. Ascensore. Presentarsi direttamente al V piano Ghega 1. 30764 F

MOBILIATA elegante, prezzo mite, affittasi. Muda Vecchia 2-III, sinistra. 30743 F

STANZA grande, vuota, altra ingresso libero vuota mobiliata, adatto ufficio, lavoratorio, affittansi. Corso Garibaldi 8-III, destra. 61379 F

STANZA mobiliata ingresso libero affittasi. Machiavelli 9, porta 9. 30735 F

STANZA grande, entrata libera, affittasi per ufficio. Corso 45-I, sinistra. 30758 F

STANZA vuota grande affittasi. San Zaccaria 5-II, destra. 30769 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Piccolomini 13, pianoterra, destra. Dirimpetto Politeama Rossetti. 61396 F

STANZA 1-2 persone, impiegati, prezzo mite. Canova 13, porta 4. 30760 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Via Bosco 48, ultimo, porta destra. 61404 F

STANZETTA con vitto affittasi. Crispi 31-III, sinistra. 30751 F

STANZETTA ariosa, soleggiata, volendo vitto, affittasi. Ginnastica 41, porta 12. 61414 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 30680 G

A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Corsi economici. Rossini 14, terzo. 10000 G

CAPITANO lungo corso, segretario comunale, impartisce lezioni materie professionali, scientifiche, diritto. Via Felice Venezian 30-IV, destra. 11070 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 30747 G

DISEGNO, plastica, pittura, storia dell'arte. Lezioni singole, collettive. Preparazione, riparazione esami disegno scuole medie. Informazioni via Dante 1. 30742 G

LATINO, greco, tedesco, tutte altre materie letterarie prepara seriamente studenti medie e maturandi provetto professore regio, condizioni vantaggiosissime. 17-19. Scussa 7, III, sinistra, 15. 267 G

LATINO, greco, altre materie ginnasio, liceo, prepara studentessa lettere. Indirizzo Piccolo. 30763 G

MAESTRA dà ripetizioni latino, tedesco, italiano, matematica, piano. Prelli, Vecellio 18-I. 30750 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

OCCHIALINO (lorgnon) d'oro, smarrito martedì sera tram 7 o fermata giardino. Via Commerciale 37. Mancia. 30753 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 123 I

A. A. CAMERA cucina mobliato 150, vuoto 100. Guardia 11. 2381 I

A. APPARTAMENTO vicolo Edera 2, camere 3, camerino, termosifone, affittasi. 61378 I

APPARTAMENTI 2 stanze, confòrto. Denza 8, Sonnino 7, Gozzi 3, Bellinzona 4, Mirti 8, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 10986 I

APPARTAMENTI affittansi due, quattro stanze, accessori, via Udine 2, via Kandler 5. Telefonare 58-27. 11086 I

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, affittasi Segantini 3. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 11085 I

APPARTAMENTO via Franca 16, quattro stanze, accessori, terrazza, caloriferi, ascensore, casa nuova signorile, affittasi prontamente. Telefonare 5670. 61233 I

APPARTAMENTO soleggiato vista mare, 5 stanze, bagno installato, 279 mensili; appartamento signorile 4 stanze, bagno installato, 250 mensili, affittansi per 1.o luglio. Rivolgersi via Udine 35. 61387 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, accessori, subaffitto prontamente. Margherita 11, dalle 10 alle 12. 61421 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi prontamente. Prezzo mite. Via Piccardi 32, dalle 9-16. 61410 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, termosifone, affittasi prontamente. San Nicolò 21. 30762 I

CAMERA, cucina, secondo, comodità, S. Giacomo, affittasi 90 mensili. Caffè Sanità. 61422 I

CAMERE 2, cucina, accessori, 145 mensili, affittasi primo febbraio. Petronio 9, I piano, porta 8. 30755 I

LOCALI, tre fori, pianterreno. S. Nicolò 21. Rivolgersi Negozio Mode. 30761 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, con piccolo orto (luce acqua gas), affittasi lire 137. Indirizzo Piccolo. 30757 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, luce, acqua, gas, giardino, affittasi 1.o febbraio. Indirizzo Piccolo. 61323 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, via Udine 75, affitta prontamente Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 61297 I

QUARTIERE soleggiato 2 stanze, anticamera, cucina, affittasi. Castaldi 8. 11071 I

QUARTIERI piccolissimi, piccoli, medi, camere focolaio, disponibili. Via Maiolica 17-II. 11066 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO cercasi, 4 stanze, accessori, soleggiato, rimesso a nuovo, possibilmente centro. Offerte Cassetta 11049 L, Unione Pubblicità. 11049 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze, bagno, possibilmente paraggi Stazione Centrale-Scorcola, cercasi. Cassetta 11050 L, Unione Pubblicità. 11050 L

APPARTAMENTO signorile cercasi, 4 stanze, accessori, riscaldamento, centro città, possibilmente pressi piazza Oberdan. Cassetta 11051 L, Unione Pubblicità. 11051 L

CAMERA cucina cercasi, pago sei mesi anticipati. Non più di 100 mensili. Via della Guardia 10, Tremul. 30713 L

CASETTA con orto cerca statale. Offerte Cassetta 11037 L, Unione Pubblicità. 11037 L

QUARTIERE soleggiato 4-5 stanze, luglio, cerco. Senza prezzo cestino. Offerte: Cassetta 11043 L, Unione Pubblicità. 11043 L

QUARTIERINO mobiliato o vuoto, paraggi Barcola, Gretta, Scala Santa, San Giovanni, Montebello, cercasi per subito. Cassetta 11055 L, Unione Pubblicità. 11056 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. VENTAGLIO struzzo bellissimo vendesi. Goldoni 11, porta 3. 61415 M

A. LAMIERE, cantonali, ringhiere, tubi, travate, pompe, motori elettrici, pulegge ed altro materiale d'occasione, vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 10359 M

CARROZZELLA fonda, molleggiata, vendesi. Antonio Caccia 6, porta 11. 61375 M

GRAMMOFONO valigia fortissimo, dischi singoli lire 2, vendo occasione. Valdirivo 2, portineria. 2382 M

MACCHINA Singer spola rotonda moderna, altra lire 100, vendesi. Bosco 12. 11098 M

MACCHINA Singer buonissima vendesi straoccasione. Maiolica 13-III, porta 9. 11090 M

MACCHINA scrivere portatile, altra ufficio perfetta scrittura visibile, vendonsi occasionissima lire 250. Negozio S. Caterina 9. 11073 M

MACCHINE cucire Necchi, rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 11068 M

PELLICCIA persiano bellissima vendo occasionissima. XX Settembre 15-II. [illegible] M

RADIO [illegible]

SPECCHIO cristallo con cornice, 180 per 90 vendesi. Via Sterpeto 2. 30780 M

TAPPETO 3 per 2.50 vendesi. Visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 30779 M

TENDE colorate 1 per 2, nuove, vendonsi occasione. Rossini 4, portiere. 61343 M

VALIGIA forma bauletto tutta pelle vendesi occasione. Commerciale 65. 61420 M

VESTITO ballo nuovo vendesi. Via Rismondo 1, pianoterra. 30744 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. METALLI, ferro, ghisa, macchinari comperiamo. Magazzino Campo Marzio 6. 10358 N

CASSAFORTE qualunque dimensione acquistasi. Offrire misure, prezzo: Cassetta 283 N, Unione Pubblicità. 283 N

CASSAFORTE cercasi. Offerte Cassetta 11063 N, Unione Pubblicità. 11063 N

TORNIO egalisir un metro anche guasto cerco occasione. Cassetta 11059 N, Unione Pubblicità. 11059 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. STANZA matrimoniale lussuosa, salotto moderno, cucina, vendonsi causa trasferimento. Beccaria 9. 30776 NN

A. STANZA pranzo stile antico cercasi, ottimo stato. Cassetta 11047 NN, Unione Pubblicità. 11047 NN

CAMERA pranzo tipo Vienna, bagno, bollitore Hoffmann, ed altri oggetti, vendonsi. Dalle 9-16. Piccardi 32, porta 1. 61409 NN

CAMERA pranzo moderna vendesi. Ore 9-10.30, 13-16. Indirizzo Piccolo. 61430 NN

CUCINA nuova vendesi. Via Gatteri 46, falegname. 61425 NN

LIBRERIE, scrittoio moderno, altro americano, scansie a vetri, banco uso negozio vendonsi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 11073 NN

MATRIMONIALE finissima massiccia vendesi causa partenza. Gatteri 50, porta 6. 11072 NN

MATRIMONIALE moderna tre porte, pranzo, vendo. Udine 2-III, porta 15. 11078 NN

MATRIMONIALE tre porte, lavorazione finissima, vendesi causa impegni. Bosco 50, falegname. 30754 NN

MATRIMONIALE bellissima, cucina, camera una persona, vendo. Corso Vitt. Em. 21, secondo. 61419 NN

MATRIMONIALE 3 porte, lussuosa, altra due armadi, vendonsi straoccasione sposi. Vasari 7, corte, falegname. 11084 NN

PIANINO acquisto privatamente se occasione. Offerte, marca, prezzo ristretto: Cassetta 11060 NN, Unione Pubblicità. 11060 NN

PIANINO viennese, sonoro, vendesi 1450, ottima occasione. Carducci 32-II. 61428 NN

PIANINO vendo prezzo irrisorio. Demarchi, Mercato Vecchio 3. 61416 NN

SALOTTO divanoletto vendonsi occasione. Viale XX Settembre 33-IV, dalle 2 alle 3. 61371 NN

STANZA pranzo, stile olandese, studio completo, vendonsi. S. Giovanni-Brandesia 754, villino. 61383 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, argento, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 30 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 40 O

ACQUISTO argento, oro, disimpegno polizze, prezzi eccezionalissimi. Signoretto. Corso Vitt. Em. 2. 2394 O

BIGLIARDINI a buche acquisto, 20 pezzi. Cassetta 10948 O, Unione Pubblicità. 10948 O

CASSEFORTI bottiglie compransi vendonsi: damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 293 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 50 la parola. Min. L. 5.— P

ASSICURAZIONE Compagnia primaria assume produttori per ramo Vita. Se capaci posto stabile e stipendio fisso. Assume pure allievi produttori. Soltanto offerte serie con referenze. Cassetta 10785 P, Unione Pubblicità. 10785 P

MEDICO o concessionario cercasi ogni provincia, introdotto ospedali, cliniche, sanitari, collocare nuovo importante prodotto e apparecchio trasfusione sangue. Referenze. Farmacologica, Morgagni 23, Milano. 5094 P

PERSONA bene introdotta industrie cercasi collocamento vernici. Dettagliare, referenze ineccepibili. Cassetta 11058 P, Unione Pubblicità. 11058 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

MOTOCARROZZINO F. N., diverse altre moto occasione. Tonini, Crispi 38. 30781 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

BAZAR centralissimo vendesi causa partenza. Scrivere: Cassetta 11040 R, Unione Pubblicità. 11040 R

BOTTEGA barbiere parrucchiere, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 30748 R

CAMBIAVALUTE abbonamenti verifica estrazioni ordini Borsa. Vacchi Suzzi Spiridione 6. 61412 R

Ieri, alle ore 20, vinta da [illegible] mineo male, rendeva la [illegible] l'anima a Dio

Ada Arata-Dentice di [illegible]

Addoloratissimi, ne dànno partecipazione il marito com[illegible] **SILVIO,** il padre [illegible] **FRANCESCO DENTICE** [illegible] **CADIA,** i figli **MARC**[illegible] **LUCIANO,** le sorelle, gli [illegible] parenti tutti.

I funerali seguiranno [illegible] 21 corrente, ad ore 15.30, [illegible] do dalla via Bonavia.

Monfalcone, 20 gennaio [illegible]

Il presente serve da partecipazione

Prim. Impr. Zimolo. Torre [illegible]

Teresa Laussegger [illegible]

d'anni 65 si spense serena[illegible] giorno 19 corrente.

Il desolato marito **PIETRO**, [illegible] **AUGUSTO, RICCARDO, PIE**[illegible] **SCAR e PAOLA in GERMANI**, **FANNY STRAUSS, ELISA** [illegible] (assente) e **MARIA STEIN**[illegible] sente), assieme alle nuore, [illegible] ro, ai nipoti ed ai congiunti ne dànno la triste partecipazione a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno [illegible] corrente, alle ore 10, dalla [illegible] mortuaria dell'Ospedale Regio [illegible] direttamente al Cimitero [illegible]

Trieste, 21 gennaio 1937.

Il presente serve da partecipazione

Prim. Impr. Zimolo. Torre [illegible]

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta profondamente commossa, ringrazia il com[illegible] sandro Fera, la Direzione, [illegible] e le maestranze dello Stabilimento Ilva di Servola e tutte quelle persone, che in vari modi hanno partecipato al suo immenso dolore per la perdita dell'indimenticabile marito e padre

LUIGI PIE[illegible]

Un grazie particolare al [illegible] curante dott. Marcello For[illegible] Rev. Suore Assistenti.

Famiglia [illegible]

DITTA prodotti prima necessità, cerca impiegato, impiego stabile [illegible] sponente 6000, impiego stabile [illegible] teressenza. Cassetta 11048 [illegible] Pubblicità.

DROGHERIA attivissima [illegible] che condizioni. Offerte dettagliate [illegible] sponibilità capitale: Cassetta [illegible] Unione Pubblicità.

OFFICINA fabbro meccanico [illegible] tacinque anni attività, ve[illegible] randosi. Palma, Mazzini 3.

RICORDATE: Banco Triestino [illegible] Risparmio compera vende [illegible] rentissimi Rendite Obbligazionali, titoli industriali, assume [illegible] Borsa. Autorizzato compera [illegible] note chèques. Via S. Nicolò [illegible] proprio.

SALONE da barbiere e pa[illegible] da vendere, forte lavoro, ot[illegible] sione. Rivolgersi: Galleria [illegible] neria.

SOCIO socia indipendente, [illegible] tale 3000 assicurate, guadagno giornaliero 50. Scrivere: Fermo Posta, [illegible] ste, passaporto 318534.

30.000 disponibili prima o seconda ipoteca. Indirizzo Pi[illegible]

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min. L. [illegible]

32-ENNE statale, quartiere, [illegible] be signorina, vedova, piccolo [illegible] mio. Cassetta 11039 U, Unione Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. [illegible]

A. OSTETRICA Bodulich A[illegible] Carducci (prolungata) 55-III. [illegible] 1932-7626.

A rate da lire 5 in poi vesti [illegible] nifatture, cappotti, coperte [illegible] calzature, ecc., ecc. Zitelman [illegible] San Giovanni 3. Chiedete fo[illegible] formativo gratis.

BRILLANTI montature mod[illegible] braccialì oro, orologi marca [illegible] 30-50%. Oreficeria Buda, C[illegible] ex Garibaldi 35.

MASCHERE ricco grande as[illegible] costumi per bambini. Crie[illegible]

Margherita Beha Picone

Non è come tu sogni...

La ragazza non rispose. Continuò a sferruzzare una maglia, convinta che lo studio non c'entrasse affatto.

— La mia povera mamma — riprese dopo un istante di silenzio — riteneva che l'amore e il dolore fanno perdere l'appetito... Anch'io da quando voglio bene a Nino, non mangio come prima.

— Per te, allora è una cosa finita. A primavera ti sposerai.

Giacomina sospirò.

— Non sei contenta?

— Per me, sì... Però...

— Però che cosa?...

— Avrei voluto che lei si fosse sposata prima di me...

— Che idee, ragazza mia... Io devo studiare e prepararmi un avvenire.

— E' tanto bello avere una casa propria, un compagno vicino che ci vuol bene e dei bambini nostri. — continuò Giacomina, perseguendo un proprio pensiero.

Lorenza capì l'allusione della ragazza. Non rispose.

Nella sua camera si appressò alla scrivania. Il ritratto di Betti non v'era stato tolto. Dalla sua cornice egli la guardava. Con gli occhi fissi in quelli dell'immagine, la fanciulla gli parlò col cuore, dove l'amato era rimasto impresso, incancellabile. Poi si coricò, sempre pensando a lui, sperando di sognarlo, come spesso le accadeva.

— Ti amo, Berto, ti amo tanto. — chiuse gli occhi, chiamando il sonno ristoratore, confortatore.

***

Uscendo dall'Università, s'imbattè con Franco Sardi, il giornalista che non aveva più veduto dal giorno dell'incontro alla stazione. Ebbe l'impressione che l'attendesse.

— Signorina Lorenza, da quanto tempo non la vedevo. Due mesi, mi pare.

— No, tre. — corresse Lorenza che cercava di mostrarsi di buon umore.

Essa ricordava ogni data che si riferiva a qualcosa che riguardava Betti. Infatti, pochi giorni dopo l'incontro con Sardi, aveva troncato la sua relazione con Betti.

— La trovo molto bene. — aggiunse il giornalista — Non posso, però, dire così di altri...

— Altri... Chi?...

— Torno dalla Riviera. Vi ho trovato Betti. Sembra l'ombra di se stesso.

Lorenza sarebbe stata spinta a troncare quell'argomento. Ma tacque, desiderosa che Sardi le parlasse ancora di lui. Il giornalista, infatti, incoraggiato da quel silenzio, riprese: — Ma perchè, signorina Lorenza, abbandonarlo? Eppure sembrava l'amasse tanto!

— Lo amo sempre tanto...

— Betti è convinto che lei si è fatta dominare dalla gelosia, dall'orgoglio.

— Betti non mi comprende, non comprenderà mai l'immensità del mio amore. Non è orgoglio. E' un sacrificio che compio per il suo bene, per il suo avvenire.

— Anche lui l'ama tanto, e soffre in silenzio.

— Penserà lady Rosy a confortarlo.

— Lei scambia un capriccio per amore.

— Si sbaglia, Sardi. So benissimo che lady Rosy costituisce un'avventura che non durerà, che a questa ne seguiranno altre, anzi devono seguirne altre, per un artista come Betti. Io non potrei, nè vorrei impedirglielo. Mi manca solo la forza di piegarmi a questa vita.

— Scusi la mia domanda: allora perchè ha amato un uomo come Betti cui la vita offriva simili combinazioni?

— Questo è stato il mio errore, dovuto forse alla mia inesperienza. Ora, creda, pago a duro prezzo. Se egli soffre, io soffro più di lui.

— Signorina Lorenza, sia ragionevole... Dia ascolto al suo cuore...

— La mia volontà saprà comandarlo.

— Betti partirà fra giorni per l'America.

— Con lady Rosy...

— Ma non comprende ch'egli cerca di stordirsi, che ama lei soltanto, che attende, che spera sempre di essere richiamato?

— Potrei giungere perfino a sposarmi per togliergli questa speranza.

— Come lo potrebbe se dice di amare Betti?

— Sarebbe tradire, secondo lei, l'uomo che mi darebbe il suo nome... Questo vuole dire? Ma ciò non m'impedirà di essere una buona moglie. Il ricordo dell'amato resterà come quello di un caro scomparso. Dai defunti non si teme più.

— Gli è che Betti è vivo e non rinuncia a lei... Guardi, mi fa compiere un'indiscrezione, direi quasi una slealtà verso un amico. Ma sono guidato dalla speranza di fare del bene, dalla fiducia che entrambi voi, dopo questa nube, ritornerete uno all'altra... Betti ha desiderato che io la ricerchi, che ne scruti l'anima e mi accerti se lei lo ama sempre, se ritornerà a lui... Ad un mio cenno egli pianta in asso l'americana, rinuncia ad andare in America e corre a gettarsi ai suoi piedi. Tutto ciò vorrebbe scriverglielo. Ma si sente ferito nel suo amor proprio. Lo ha lasciato lì, su due piedi, come un cane. Sa che lei pubblica col nome di Lori. Legge ogni suo scritto, afferma che diverrà una delle elette scrittrici italiane... Vorrebbe esserle a fianco, guida affettuosa, luminosa... Signorina Lorenza, che dice, dunque? Guardi che mi fa pesare un rimorso sulla coscienza. L'ultima volta che ci vedemmo alla stazione, io, sventatamente, mi lasciai sfuggire che un artista non dovrebbe mai legare la propria vita a una donna. Ma, intendiamoci bene, io alludevo a quelli come me, errabondi scapigliati. Ma Betti è tutt'altra cosa. Ha un'anima differente dalla mia, dagli altri.

— Ha un'anima d'artista. — sorrise Lorenza, che non aveva interrotto un istante la foga oratoria di Sardi — Appartiene all'arte, al mondo, non a me per intero, come erroneamente pensavo... Senta, Sardi, si risparmi altre orazioni. — aggiunse subito, notando che l'amico s'accingeva nuovamente a perorare la causa.

(Continua)